

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

MAROSTICA GIUSEPPE ROTTAMI S.P.A.

2023



MarosticaGroup

Premessa

I cambiamenti climatici sono la sfida più grande della nostra epoca ed una minaccia enorme per l'Europa ed il mondo ma rappresentano anche un'opportunità per costruire un nuovo modello economico.

Per superare queste sfide, l'Unione Europea ha adottato il Green Deal. Il Green Deal è la nuova strategia di crescita dell'Unione. Essa mira a trasformare l'Unione in un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva che entro il 2050 non avrà emissioni nette di gas a effetto serra. Inoltre, intende proteggere, conservare e migliorare il capitale naturale (l'ambiente) dell'Unione e proteggere la salute e il benessere dei cittadini dell'Unione dai rischi di natura ambientale e dalle relative conseguenze.

Questi obiettivi sono di particolare rilevanza alla luce dei danni socio-economici causati dalla pandemia di COVID 19 e della necessità di una ripresa sostenibile. Il Green Deal, grazie agli importanti investimenti previsti, vuole contribuire a creare un'economia al servizio dei cittadini, a garantire che l'Unione Europea sia pronta per il futuro e generi stabilità, posti di lavoro, crescita e investimenti sostenibili. Tutti e 27 gli Stati membri sono decisi a far diventare l'UE il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050, e per raggiungere questo traguardo hanno preso l'impegno di ridurre le emissioni di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990.

Il "Piano d'azione per finanziare la crescita sostenibile" indica le misure volte a realizzare i seguenti obiettivi:

- Riorientare i flussi di capitali verso investimenti sostenibili al fine di realizzare una crescita sostenibile ed inclusiva;
 - Gestire i rischi finanziari derivati dai cambiamenti climatici, l'esaurimento delle risorse, il degrado ambientale e le questioni sociali;
 - Promuovere la trasparenza e la visione a lungo termine nelle attività economiche – finanziarie.
-

La comunicazione, da parte di alcune categorie di imprese, di informazioni pertinenti, comparabili ed affidabili sulla sostenibilità è condizione preliminare per la realizzazione di tali obiettivi.

A questo scopo è stata approvata la CSRD, Corporate Sustainability Reporting Directive, la Direttiva UE n. 2464 del 14 dicembre 2022, che estende l'obbligo del report di sostenibilità.

Il metodo passa attraverso l'analisi delle politiche di sostenibilità aziendali e lo studio delle tre variabili ESG - ambientale, sociale, di governance - e la loro rendicontazione attraverso gli EU Sustainability Reporting Standards.

Dal 2026 (per i dati del 2025) il report di sostenibilità diventerà obbligatorio per le imprese con almeno 250 dipendenti ed un attivo di 20 milioni di euro.

Dal 2027 tale obbligo si estenderà anche alle piccole e medie imprese quotate che abbiano almeno 50 dipendenti ed un attivo di 4 milioni di euro.

Marostica Giuseppe Rottami S.p.a. non è obbligata a redigere il bilancio o report di sostenibilità. **Ha scelto di farlo.**



Indice

PREMESSA	2	2. IDENTITÀ	
LETTERA AGLI STAKEHOLDER	6	2.1 Chi siamo	18
1. CONTESTO DI RIFERIMENTO		2.2 La nostra storia	19
1.1 La sostenibilità per Marostica Giuseppe Rottami S.p.A.	8	2.3 Le nostre attività	20
1.2 Facciamo un po' di chiarezza	9	3. PROFILO ORGANIZZATIVO	
1.3 Acciaio da rottame ferroso: una scelta sostenibile	10	3.1 Governance	22
1.4 L'acciaio nel mercato globale	12	3.2 Struttura del Governo societario	23
1.5 L'attività di Marostica Giuseppe Rottami S.p.A.	12	3.3 Modello di Business	24
1.6 I numeri del 2023	13	3.4 Politica e valori aziendali	25
1.7 Gli stakeholder come attori chiave	13	3.5 Certificazioni	26
1.8 Analisi di materialità	15	4. RESPONSABILITÀ SOCIALE	
		4.1 Aspetti sociali	28
		4.2 Capitale umano	29



4.3 Diversità	32
4.4 Formazione	33
4.5 Salute e sicurezza sul lavoro	34
4.6 Welfare	34

5. RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

5.1 Materiali utilizzati	36
5.2 Consumi energetici	39
5.3 Emissioni	40
5.4 Risorse idriche	42
5.5 Impatto acustico	43

6. RESPONSABILITÀ ECONOMICA

6.1 Creazione di valore	44
6.2 Valore economico distribuito	45

7. OBIETTIVI

7.1 Il nostro impegno per il futuro	46
7.2 Obiettivi ESG	48

NOTA METODOLOGICA	53
--------------------------	----

TABELLA INDICATORI GRI	54
-------------------------------	----

GRI CONTENT INDEX	56
--------------------------	----

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Cari Stakeholder,

Siamo lieti di presentare la nuova edizione del Bilancio di Sostenibilità di Marostica Giuseppe Rottami S.p.A., il documento che riassume obiettivi, attività, impatti e risultati dell'organizzazione.

Il Bilancio di Sostenibilità 2023, come i due precedenti, evidenzia le performance di Marostica Rottami S.p.A. in ambito di sostenibilità, misurandone le ricadute nel corso dell'anno nelle aree specifiche, ambientale, sociale e governance (ESG).

Attraverso l'adozione di questo strumento, elaborato seguendo i principi e le linee guida dei GRI Standards (standard internazionale per il reporting di sostenibilità), Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. intende fornire ai propri stakeholder una rappresentazione completa, chiara e trasparente delle proprie scelte, modalità di gestione, progetti, performance e, in senso più ampio, del proprio percorso strategico di sostenibilità aziendale.

Stiamo vivendo ancora un contesto di grande incertezza con un quadro macroeconomico globale caratterizzato da crisi geopolitiche e da un'elevata volatilità. La fragilità dello scenario internazionale, generata dalla pandemia e proseguita con il conflitto russo-ucraino, si è ulteriormente acuita a causa delle tensioni tra Israele e Palestina.

Il 2023 si è caratterizzato per la debolezza dell'economia mondiale, connessa alla perdurante incertezza geopolitica e con la persistenza dell'inflazione a livelli elevati nelle principali economie avanzate.

Dal punto di vista climatico, il 2023 è stato l'anno più caldo dal 1850 ed è coinciso con il raggiungimento del massimo storico per le emissioni di gas effetto serra. Sono inoltre aumentati gli eventi meteorologici estremi tra cui ondate di caldo, siccità e inondazioni.

Al fine di minimizzare l'impatto di tale contesto sul risultato economico, abbiamo lavorato sul contenimento dei costi, pur mantenendo la nostra efficienza gestionale.

In un sostanziale equilibrio di bilancio, nel 2023 abbiamo posto grande attenzione sull'implementazione della sostenibilità nei processi produttivi. A contribuire al raggiungimento di livelli di sostenibilità e decarbonizzazione sempre più elevati è anche la certificazione del Sistema di Gestione Energetica con il conseguimento della certificazione ISO 50.001. La nostra priorità strategica è il miglioramento continuo di tutte le nostre performance, tra cui appunto le prestazioni energetiche, attraverso l'attuazione di interventi di efficientamento energetico dei processi produttivi e dei servizi ausiliari a essi collegati per ridurre l'impatto sull'ambiente.

Per quanto riguarda la sfera sociale, promuoviamo il benessere dei nostri dipendenti, la diversità e l'inclusione. Investiamo continuamente nella sicurezza dei luoghi di lavoro, nella formazione e nello sviluppo delle competenze del nostro personale, favorendo un ambiente di lavoro equo e rispettoso.

Il 2024 ci ha messo nuovamente di fronte ad un clima di incertezze. Non possiamo agire sui grandi temi globali che delinearanno i mesi e gli anni a venire, ma possiamo dare il nostro contributo ad uno sviluppo sostenibile, proseguendo lungo la strada che abbiamo tracciato. Siamo pronti al futuro. Abbiamo obiettivi chiari, persone capaci e motivate, tecnologie sempre più efficienti.

Tutto questo è il valore che condividiamo con chi vuole affrontare con noi le sfide che ci attendono. In queste pagine potete leggere non solo il nostro passato, ma avere una visione di quel futuro che ci impegniamo a realizzare, con i metalli che noi recuperiamo e con le persone che condividono il nostro cammino.



Bressanvido, Novembre 2024

Famiglia Marostica



1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

1.1 LA SOSTENIBILITÀ PER MAROSTICA GIUSEPPE ROTTAMI S.P.A.

In Marostica Rottami, la sostenibilità è il nostro faro guida. Non è un concetto astratto, ma il pilastro centrale del nostro modello di business, che si fonda sull'economia circolare. La nostra missione è dare nuova vita ai rottami ferrosi, trasformandoli in materie prime pronte a essere riutilizzate. Il metallo, infatti, ha una straordinaria caratteristica: può essere riciclato all'infinito senza perdere le sue proprietà originarie. Non si consuma mai davvero, ma si trasforma continuamente, incarnando perfettamente i principi dell'economia circolare. Ed è proprio su questo che costruiamo il nostro impegno quotidiano, con l'obiettivo di creare un impatto positivo e duraturo per l'ambiente e la società.

La rendicontazione è una fase cruciale della sostenibilità. Non solo permette all'impresa di confrontarsi con gli stakeholder, ma consente anche di verificare i progressi fatti, di misurare l'efficacia delle iniziative intraprese e di valutare l'impatto positivo delle nostre azioni. È uno strumento di crescita continua e un'occasione per migliorare.

Per noi di Marostica Giuseppe Rottami S.p.A., il bilancio di sostenibilità rappresenta il cuore del nostro impegno verso uno sviluppo sostenibile, che crea valore per il territorio e la comunità in cui operiamo. Oggi, il ruolo delle imprese non si limita più a perseguire il profitto economico. Essere un'azienda responsabile significa operare nel pieno rispetto delle normative, dell'ambiente e delle persone, creando valore per tutti coloro che ci circondano. Questo comporta anche una chiara responsabilità: rendere conto delle nostre attività in modo onesto e trasparente. Significa condividere le nostre pratiche di governance e monitorare gli impatti ambientali, sociali ed economici del nostro operato.

Crediamo profondamente in un modello di sviluppo che rispetti l'equilibrio tra le esigenze della generazione attuale e quelle delle generazioni future. Non si tratta solo di soddisfare i bisogni di oggi, ma di farlo garantendo che anche domani sia possibile fare altrettanto.

1.2 FACCIAMO UN PO' DI CHIAREZZA

Un po' di chiarezza sul significato di alcuni termini di uso comune nel settore.

Riutilizzo



Si riutilizza un BENE, ovvero un oggetto che **NON è ancora diventato un rifiuto**, per la stessa finalità per cui era già stato utilizzato in precedenza.

Ad esempio una bottiglia, una volta vuota, anziché essere gettata via, può essere riempita di nuovo con il liquido che conteneva inizialmente o con altri.

Riciclo



Un **triplo recupero**: Qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini. Ovvero il rifiuto viene riutilizzato per produrre lo stesso tipo di bene di partenza; una bottiglia di vetro, per esempio, può essere trattata per produrre altri contenitori in vetro.

Il riciclo è un tipo di recupero.

Recupero



Ai sensi della normativa corrente (D.Lgs 152/06 smi) si intende "...una qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale", ovvero un rifiuto viene utilizzato per la produzione di "materie prime secondarie", usate poi, a loro volta, per la produzione di beni diversi da quello originario. Ad esempio dai frantumi opportunamente trattati di contenitori vuoti di vetro si possono realizzare mattoni in vetro, sabbia per i campi da golf e molto altro.

1.3 ACCIAIO DA ROTTAME FERROSO: UNA SCELTA SOSTENIBILE

Che cos'è l'acciaio e come viene prodotto?

La produzione di acciaio a partire da rottame ferroso è un pilastro dell'economia circolare.

L'acciaio è una lega metallica composta principalmente da ferro e una piccola percentuale di carbonio, che varia solitamente tra lo 0,2% e il 2%. Grazie a questa combinazione, l'acciaio possiede caratteristiche uniche: resistenza meccanica, flessibilità, duttilità e, soprattutto, la capacità di essere riciclato infinite volte senza perdere le sue proprietà originali.

Oggi l'acciaio è uno dei materiali più utilizzati al mondo, trovando applicazione in settori che vanno dall'edilizia all'automotive, dall'industria manifatturiera all'energia. Questo lo rende una risorsa fondamentale per l'economia moderna e, grazie alla sua riciclabilità, anche per l'economia circolare.

La produzione dell'acciaio

Esistono due principali processi per la produzione dell'acciaio:

1. PRODUZIONE DA MINERALE DI FERRO

In questo caso, il processo inizia con l'estrazione del minerale di ferro, che viene poi trattato in un altoforno insieme al coke (un derivato del carbone) e alla calce. Questo procedimento produce ghisa liquida, ricca di carbonio, che viene successivamente affinata in un convertitore per ottenere acciaio.

2. PRODUZIONE DA ROTTAME FERROSO

Questa modalità è particolarmente sostenibile e si basa sull'utilizzo di rottami metallici riciclati. I rottami vengono fusi in un forno elettrico ad arco (Electric Arc Furnace, EAF), eliminando le impurità e affinando la composizione chimica per ottenere l'acciaio desiderato. Questo processo richiede meno energia rispetto alla produzione da minerale e ha un impatto ambientale nettamente inferiore.

Questo processo inizia con la raccolta e la selezione dei rottami ferrosi, che provengono da demolizioni, scarti industriali o materiali post-consumo. I rottami vengono triturati, separati da eventuali impurità non metalliche e ridotti in dimensioni adatte alla fusione. Una volta puliti e preparati, vengono caricati nel forno elettrico ad arco, dove vengono fusi grazie a un intenso flusso di energia elettrica. A seguito della fusione, l'acciaio liquido viene trattato per raggiungere la composizione chimica desiderata e successivamente colato in lingotti o altri formati per essere lavorato.

Questo approccio consente di:

- Ridurre l'estrazione di materie prime: Utilizzando rottami di ferro, si evita la necessità di estrarre nuovo minerale di ferro, preservando le risorse naturali.
- Abbattere le emissioni di CO₂: La fusione di rottami richiede molta meno energia rispetto alla lavorazione del minerale, contribuendo a ridurre le emissioni di gas serra.
- Minimizzare i rifiuti: I rottami metallici, invece di essere smaltiti come rifiuti, vengono trasformati in nuova materia prima, allungando il ciclo di vita del materiale.

Perché puntare sull'acciaio da rottame?

Il riciclo del metallo è una pratica antichissima, ma oggi è diventata una necessità per garantire uno sviluppo sostenibile. L'acciaio prodotto da rottami ferrosi rappresenta un modello virtuoso perché:

- È infinitamente riciclabile: Non perde mai le sue proprietà meccaniche, indipendentemente dal numero di volte in cui viene riciclato.
- Supporta l'economia circolare: Riduce l'impatto ambientale e crea valore riutilizzando materiali già esistenti.
- Riduce la dipendenza da fonti fossili: La produzione in forno elettrico utilizza energia che può essere prodotta da fonti rinnovabili, diminuendo l'uso di carbone e altre risorse non rinnovabili.

Il BIR (Bureau of International Recycling) ha inoltre calcolato che il riciclo di ogni tonnellata di acciaio consente di risparmiare gli input di materia e di energia riportati di seguito.

1,1

tonnellate di minerali di ferro

630

chili di carbone

55

chili di calcare

2,3 metri cubi di spazio in discarica

287

litri di petrolio

652

KWh di energia

IL RICICLO DI UNA TONNELLATA DI ROTTAME FERROSO FA RISPARMIARE ALL'AMBIENTE

Fonte: Ufficio Studi Siderweb

L'acciaio riciclato rappresenta quindi non solo un materiale essenziale per il progresso industriale, ma anche un simbolo di come innovazione e sostenibilità possano lavorare insieme per creare un futuro più responsabile.

1.4 L'ACCIAIO NEL MERCATO GLOBALE

Nel 2023 la produzione globale di acciaio ha raggiunto circa 1,85 miliardi di tonnellate, segnando un leggero calo dello 0,1% rispetto all'anno precedente. L'Unione Europea ha contribuito con 126,3 milioni di tonnellate, rappresentando il 6,8% della produzione mondiale, ma registrando una flessione significativa del 7,4% rispetto al 2022. Nonostante questa contrazione, l'UE continua a giocare un ruolo di rilievo nel panorama internazionale, con l'Italia come uno degli attori principali.

Nel contesto europeo, l'Italia si è confermata il secondo produttore di acciaio dopo la Germania, con una produzione di 21 milioni di tonnellate. Questo volume colloca il nostro Paese al decimo posto a livello mondiale, una posizione che testimonia l'importanza strategica dell'Italia nel settore siderurgico.

Un aspetto che distingue l'Italia nel panorama europeo e globale è il suo impegno nella produzione di acciaio tramite il riciclo di rottame ferroso. Ben l'85% dell'acciaio prodotto in Italia proviene da processi basati sull'uso di forni elettrici, che utilizzano come materia prima il rottame ferroso. Questo approccio non solo riduce drasticamente l'impatto ambientale rispetto alla produzione tradizionale da minerale di ferro, ma posiziona l'Italia al primo posto in Europa per volumi di acciaio riciclato. Questa capacità di innovazione e attenzione al futuro rappresenta un elemento chiave per il ruolo del nostro Paese nel mercato globale dell'acciaio.

1.5 L'ATTIVITÀ DI MAROSTICA GIUSEPPE ROTTAMI S.P.A.

Il cuore dell'attività di Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. è il recupero e la valorizzazione dei rifiuti metallici, con un'attenzione particolare a quelli ferrosi. Questo processo inizia con la raccolta dei materiali presso una vasta gamma di produttori, tra cui aziende manifatturiere, piccole imprese artigiane e altri centri di raccolta specializzati. Dopo la raccolta, i rifiuti vengono trattati per essere riclassificati e trasformati in risorse di alta qualità, pronte per essere reintrodotte nel ciclo produttivo di acciaierie e fonderie.

L'obiettivo dell'azienda è chiaro: dare nuova vita ai materiali, trasformando ciò che viene considerato un rifiuto in una risorsa preziosa. Questo approccio non è solo un'attività industriale, ma un vero e proprio contributo all'economia circolare, che riduce la dipendenza dalle risorse naturali e promuove un modello di sviluppo sostenibile.

I materiali che entrano nel ciclo di lavorazione di Marostica Giuseppe Rottami sono inizialmente classificati come rifiuti dalle attività di provenienza. Tuttavia, grazie ai processi di lavorazione avanzati adottati dall'azienda, tali materiali vengono recuperati, riciclati e trasformati in materie prime di alta qualità, pronte per la produzione di nuovi beni o materiali. È un esempio concreto di come l'innovazione e l'efficienza possano combinarsi per massimizzare il valore delle risorse esistenti.

Un dato significativo che testimonia l'efficacia di questo modello è che ben il 91,4% del metallo trattato da Marostica viene recuperato e avviato a un nuovo ciclo di utilizzo. Per la parte residuale, che non può essere recuperata direttamente, l'azienda si avvale di altri centri autorizzati per il trattamento dei rifiuti, assicurandosi che anche quei materiali possano essere riciclati o valorizzati nel miglior modo possibile. Persino i rifiuti derivanti dalle attività manutentive interne vengono gestiti in modo responsabile e inviati a centri di recupero specializzati.

L'importanza di aziende come Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. è particolarmente evidente in un paese come l'Italia, che non dispone di miniere per l'estrazione di materie prime metalliche. In questo contesto, realtà come Marostica diventano le vere "miniere d'Italia", contribuendo a garantire una filiera sostenibile e autonoma per la produzione di metalli e materiali. Grazie a un modello di business che combina tecnologia, sostenibilità e visione strategica, l'azienda non si limita a operare nel presente, ma costruisce un futuro in cui il recupero delle risorse sarà sempre più centrale per l'economia globale.

1.6 I NUMERI DEL 2023



26.741

tonnellate di materiali lavorati nel 2023



97,1%

tonnellate di metallo recuperato e reimpresso nel ciclo produttivo



30

dipendenti



100%

contratti a tempo indeterminato

24.540.353,00

milioni di euro di valore generato



23.545.486,00

milioni di euro di valore distribuito agli stakeholder



1.7 GLI STAKEHOLDER COME ATTORI CHIAVE

Il concetto di stakeholder si riferisce a tutti quei soggetti, individui o gruppi, che sono influenzati, direttamente o indirettamente, dalle attività di un'azienda e che, a loro volta, possono influenzare le decisioni e le performance dell'azienda stessa. In un contesto orientato alla sostenibilità, il termine assume un significato particolarmente rilevante perché il benessere degli stakeholder è considerato un obiettivo strategico dell'impresa, accanto al profitto economico.

In tale ottica, gli stakeholder non sono più considerati semplicemente come "destinatari passivi" delle decisioni aziendali. Al contrario, diventano attori chiave, con i quali l'azienda deve dialogare, collaborare e costruire relazioni basate sulla fiducia e sulla trasparenza. Questo approccio riconosce che il successo di un'organizzazione dipende dalla capacità di creare valore per tutti, non solo per i proprietari o gli azionisti.

Gli stakeholder rappresentano una sorta di "bussola" per l'azienda nel percorso verso la sostenibilità. Considerare le loro esigenze e aspettative consente di:



Rafforzare la reputazione aziendale



Ridurre i rischi legati a conflitti sociali o ambientali



Migliorare le performance economiche a lungo termine



Contribuire al benessere collettivo e alla protezione delle risorse future

In sintesi, il concetto di stakeholder si evolve da semplice "parte interessata" a vero e proprio partner strategico, essenziale per creare valore condiviso e affrontare con successo le sfide globali.

Chi sono gli stakeholder di Giuseppe Marostica Rottami S.p.A.?

DIPENDENTI E COLLABORATORI

Gli Stakeholder più importanti sono **il personale dipendente e i collaboratori**. È, infatti, il capitale umano l'asset che permette la creazione di valore e la crescita di Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. A tal fine, la Società coinvolge i propri lavoratori in programmi di formazione continua sui principali temi di sicurezza, ambiente e qualità. Inoltre, per costruire un ambiente di lavoro collaborativo e stimolante, sono state create occasioni d'incontro che favoriscono il senso di appartenenza e rafforzano la motivazione. Le iniziative di welfare riguardano il benessere dei lavoratori e la conciliazione tra vita privata e vita lavorativa.

ASSOCIAZIONI DI SETTORE ED ENTI REGOLATORI

Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. è membro attivo della principale associazione di riferimento: GIRO, con l'obiettivo di regolamentare, non solo sotto il profilo economico, ma anche etico, gli scambi con le acciaierie, contribuendo allo sviluppo sostenibile del settore, tramite la ricerca di soluzioni che ne rafforzino sempre più gli aspetti di economia circolare e controllino gli impatti sull'ambiente derivanti dalla produzione.

FORNITORI

Rispetto ai **fornitori di beni**, la Società considera strategica la selezione attenta di partner affidabili specie per l'acquisto di rottame, la "sua" materia prima. Per questo motivo, predilige i rapporti consolidati e chi garantisce qualità del prodotto fornito e pieno rispetto delle normative ambientali.

COMUNITÀ FINANZIARIA

La **comunità finanziaria**, composta dalle banche e dagli investitori, è per Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. un'importante leva per il processo di consolidamento ed espansione, fondata su un rapporto di credibilità, acquisita tramite un'informazione puntuale, accurata e completa, e sul raggiungimento dei risultati.

COMUNITÀ LOCALE

Fondamentale il dialogo ed il coinvolgimento attivo della **Comunità locale**, anche attraverso i suoi rappresentanti istituzionali. Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. vuole operare nella trasparenza monitorando costantemente aspettative, bisogni ed opinioni del territorio e delle persone che lo abitano.

CLIENTI

I **clienti**, per lo più grandi industrie siderurgiche ed acciaierie, rappresentano per la società il punto di arrivo di ogni progetto. Collaborare con il cliente per capirne e soddisfarne le esigenze è prioritario per l'Azienda.

1.8 ANALISI DI MATERIALITÀ

Per l'aggiornamento dell'analisi di materialità relativa al presente bilancio di sostenibilità, abbiamo seguito una metodologia strutturata e approfondita, che ha preso in considerazione tanto gli sviluppi del contesto esterno quanto le dinamiche interne della nostra azienda. In particolare, l'analisi di materialità si inserisce in un percorso continuo di monitoraggio e aggiornamento che ha avuto come punto di partenza i risultati dell'analisi effettuata nel 2022.

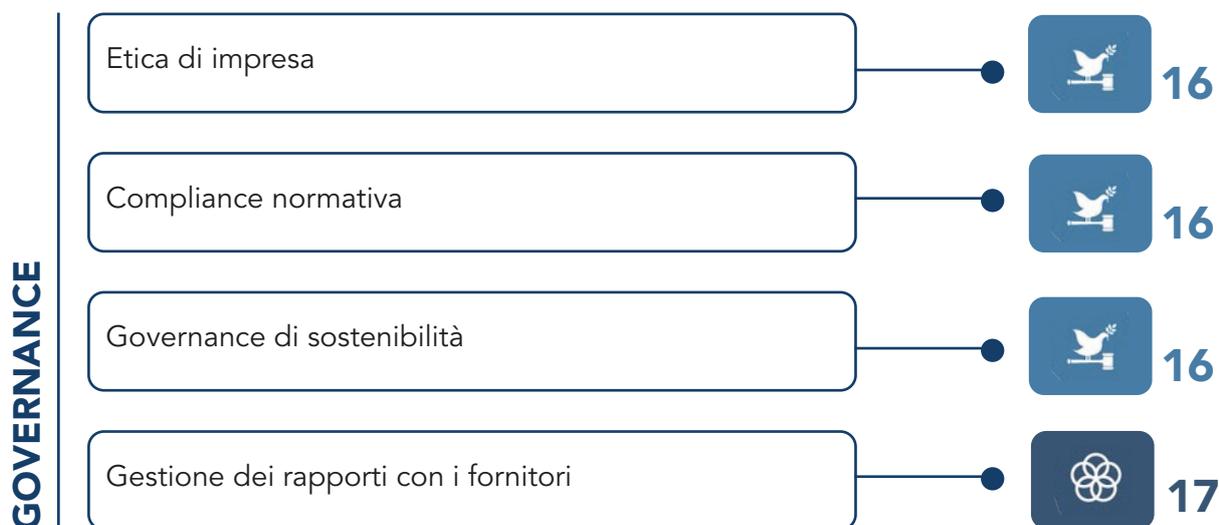
In primo luogo, abbiamo proceduto con una revisione attenta del contesto esterno. Questo ci ha permesso di aggiornare i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) che sono emersi come rilevanti nel periodo e di includere eventuali nuove sfide e opportunità che potrebbero impattare il nostro business e la nostra strategia a lungo termine.

Parallelamente, abbiamo svolto un'analisi approfondita del contesto interno dell'azienda, monitorando eventuali cambiamenti nelle priorità e nelle operazioni che potessero incidere sulla nostra performance in ambito di sostenibilità. A questo scopo, abbiamo coinvolto la governance tramite interviste dirette con i membri dei vertici aziendali, al fine di raccogliere una visione dettagliata sulle loro percezioni riguardo gli aspetti di sostenibilità più significativi e urgenti per il futuro dell'impresa.

Questa metodologia ci ha permesso di identificare e aggiornare i temi di materialità che più influenzano il nostro business e il nostro impatto sociale e ambientale. L'approccio è stato pensato per garantire una rendicontazione accurata e coerente con le reali priorità strategiche di Marostica Giuseppe Rottami S.p.A., assicurandoci che il bilancio di sostenibilità 2023 riflettesse le sfide emergenti e le aree di intervento più rilevanti per il nostro sviluppo sostenibile.

1.9 I NOSTRI TEMI MATERIALI





Obiettivi Agenda 2030

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un piano globale pensato per migliorare la vita delle persone, proteggere il pianeta e promuovere la prosperità. Adottata il 25 settembre 2015 dai 193 Paesi membri delle Nazioni Unite e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, include 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi specifici da raggiungere entro il 2030.

Questi obiettivi affrontano temi chiave per il progresso mondiale, bilanciando le dimensioni economica, sociale ed ecologica dello sviluppo sostenibile. Tra le priorità ci sono l'eliminazione della povertà, la riduzione delle disuguaglianze, la lotta ai cambiamenti climatici e la costruzione di società pacifiche che rispettino i diritti umani.

In questo contesto, Marostica Rottami si impegna ad allineare i propri temi materiali agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Ha individuato, tra i 17 Goal, quelli più affini alla sua attività, rendendoli il fulcro del suo operato attuale e il punto di riferimento strategico per orientare

LEGENDA SDGs

3 - Salute e benessere	12 - Consumo e produzione responsabili
5 - Parità di genere	13 - Lotta contro il cambiamento climatico
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	15 - La vita sulla terra
10 - Salute e benessere	16 - Pace, giustizia e istituzioni solide
11 - Città e comunità sostenibili	17 - Partnership per gli obiettivi



2.IDENTITÀ

2.1 CHI SIAMO

Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. è un punto di riferimento nel settore del recupero e trattamento di rifiuti metallici, con un impianto autorizzato ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, art. 208, per il trattamento di rifiuti speciali non pericolosi fino a 36.000 tonnellate annue. Il nostro core business si fonda sulla trasformazione dei materiali ferrosi, che per molti rappresentano un rifiuto, ma che per noi sono una risorsa preziosa e il cuore del nostro processo di lavorazione.

Con un recupero del 97% dei materiali trattati, la nostra attività è un esempio concreto di economia circolare: ciò che entra come rifiuto nel nostro impianto esce come risorsa valorizzata, pronta per essere reimpressa nei cicli produttivi delle industrie metallurgiche e siderurgiche. Solo una minima parte, meno del 3%, rappresenta scarti non recuperabili che vengono gestiti responsabilmente attraverso lo smaltimento.

Le nostre attività comprendono il commercio, il trasporto e il trattamento di materiali e rottami metallici e non metallici, nonché la lavorazione di beni usati. Siamo specializzati in operazioni di stoccaggio, cernita, taglio, frantumazione e adeguamento volumetrico di rottami e materie prime secondarie. Il nostro obiettivo è duplice: da un lato, contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale dei rifiuti; dall'altro, garantire alle aziende una fornitura costante di materie prime secondarie di alta qualità.

2.2 LA NOSTRA STORIA

1950

La storia della società inizia nel 1950, con l'attività di recupero e commercio di materiali vari, tra cui metallo. Il padre di Giuseppe Marostica, dopo la Seconda Guerra Mondiale e a causa di precarie condizioni di salute, avvia un'attività di raccolta rifiuti, in particolare stracci, metalli, ossi e setole di maiale. Inizialmente utilizza un carretto, poi passa all'acquisto di un motocarro Ape (Piaggio).

1970

Il Sig. Giuseppe Marostica continua l'attività del padre. Nel 1970 nasce la "Marostica Giuseppe Commercio Materiali Metallici, dedicata al commercio di rottami metallici ed alla rivendita di materiali nuovi. Viene acquistato il **primo "automezzo"**, un Fiat 616, ancora presente in azienda, simbolo del percorso fatto dalla famiglia Marostica.

1994

In data 18 aprile 1994 si costituisce la "**M.G. DI MAROSTICA GIUSEPPE & C. S.N.C.**", con atto redatto avanti il Dott. Notaio Giovanni Rizzi, rep. n. 30.908. Il **capitale sociale** è originariamente fissato in **Euro 51.645,69** e sottoscritto dai soci, i signori Marostica Giuseppe, Marangoni Natalina e Marostica Cristina. In azienda entra la **nuova generazione**.

Fine anni '90

Alla fine degli anni '90 l'azienda si trasferisce nella nuova sede di Bressanvido (VI), in via dell'Artigianato 45, in un impianto di circa 20.000 mq. di superficie.

2008

In data 2 gennaio 2008 ha effetto l'atto del 14/12/2007 con cui la società è trasformata da società in nome collettivo in **società a responsabilità limitata**.

2010

Con atto del 17/11/2010, viene deliberata la trasformazione della società a responsabilità limitata in società per azioni con la denominazione "**Marostica Giuseppe Rottami S.p.A.**", fissandone il **capitale sociale in Euro 1.000.000,00**.

2023

In data 11/07/2023 la società MG Marostica Autodemolizioni S.r.l. ha deliberato la scissione con incorporazione del ramo d'azienda relativo all'attività di autodemolizione nella società Marostica Giuseppe Rottami S.p.A.

2.3 LE NOSTRE ATTIVITÀ

Marostica Rottami S.p.A. ha quattro linee di lavorazione e una di "messa in riserva" che così si suddividono:

1) LINEA ROTTAME FERROSO

I rifiuti ferrosi entrano in impianto e, secondo le necessità, subiscono una o più fasi di lavorazione quali cernita, adeguamento volumetrico, pressatura tramite processi manuali e meccanici; i macchinari utilizzati sono: escavatori gommati dotati di polipo o pinza, pressa cesoia, cesoia elettrica; i prodotti di risulta sono per oltre il 90% end of waste (non rifiuto) e sono principalmente destinati ad industrie siderurgiche (acciaierie e fonderie); per una parte marginale (il 3% all'incirca) i rifiuti sono avviati ad altro processo di recupero presso imprese diverse.

2) LINEA ROTTAME METALLICO

I rifiuti metallici di varia natura (alluminio, rame e leghe, acciaio, ecc.) entrano in impianto e subiscono varie fasi di lavorazione quali cernita, adeguamento volumetrico, pressatura tramite processi manuali e meccanici; i macchinari utilizzati sono i medesimi; i prodotti di risulta sono end of waste metallici, selezionati in partite omogenee per composizione chimica e merceologica destinate all'industria delle raffinerie di metalli.

3) LINEA RIFIUTI MISTI

I rifiuti misti metallo/plastica, metallo/legno, metallo/altre leghe entrano in impianto e tramite lavorazione con mulino a martelli vengono separati in rifiuti omogenei di metallo, plastica, legno, ecc.; una parte di tali rifiuti (prettamente metallica) subisce ulteriore lavorazione in impianto con l'ottenimento di end of waste destinati all'industria siderurgica; un'altra parte è avviata presso altri impianti di imprese diverse per ulteriori fasi di recupero.

4) LINEA BONIFICA VFU

I veicoli fuori uso entrano nell'impianto di autodemolizione e vengono sottoposti a un processo che include la rimozione di componenti pericolose (come batterie, oli esausti, liquidi refrigeranti, e combustibili) e di parti recuperabili (come pneumatici, vetri, e componenti meccanici o elettronici). Successivamente, il veicolo bonificato subisce un processo di smontaggio e trattamento finalizzato al recupero di materiali ferrosi, metallici e non metallici.

Una parte consistente dei materiali ferrosi e metallici recuperati è classificata come end of waste, destinata prevalentemente a industrie siderurgiche e metallurgiche. Le frazioni non recuperabili vengono invece avviate a impianti esterni specializzati per ulteriori trattamenti o smaltimento finale.

MESSA IN RISERVA

Una piccola parte di rifiuti metalli, plastici, legnosi, ecc. entrato in impianto e non subiscono alcuna lavorazione, bensì uno stoccaggio per l'avvio verso altri impianti di trattamento.

La filiera di Marostica Rottami e il ruolo di GIRO

I metalli trattati da Marostica Rottami provengono da diverse parti del mondo, sia da paesi all'interno dell'Unione Europea che da quelli al di fuori, sempre seguendo scrupolosi processi di tracciamento e controllo. Allo stesso modo, i suoi clienti sono aziende siderurgiche, sia italiane che straniere, che provengono da tutta Europa e anche da altre parti del mondo. L'azienda, infatti, opera non solo in Italia, ma anche all'estero, espandendo la sua attività su mercati internazionali. Il metallo che Marostica Rottami S.p.A. recupera attraverso il suo processo di lavorazione viene poi venduto principalmente ad acciaierie e fonderie. Questo avviene sia tramite rapporti diretti con le aziende, sia attraverso l'intermediazione di GIRO.

Il principale cliente di MAROSTICA ROTTAMI è infatti GIRO – GRUPPO ITALIANO ROTTAMI – a cui partecipano 24 aziende del territorio interregionale, conferendo i loro prodotti che poi il consorzio vende alle acciaierie. Presidente del medesimo consorzio è Cristina Marostica.

Giro S.c.p.A. è una società consortile composta da numerose aziende, tutte specializzate nella raccolta, trasporto e lavorazione di rottami ferrosi e metallici. La sua attività si sviluppa principalmente nel Nord Italia, con l'obiettivo di promuovere, potenziare e migliorare l'attività commerciale nel settore del recupero dei rottami. Il consorzio si impegna a ottimizzare l'efficienza operativa e a favorire la crescita del settore, puntando a diventare un riferimento per le aziende coinvolte. La nascita di Giro risale al 1992, quando un gruppo di imprese, tra cui Marostica Rottami, intuendo le potenzialità di unire le forze nel settore, decise di costituire il consorzio. Marostica Rottami, in qualità di socio fondatore, ha giocato un ruolo centrale nel promuovere questa iniziativa, dando vita a una realtà che, nel tempo, si è affermata come un solido esempio di collaborazione imprenditoriale.

Nel corso degli anni, dopo un periodo di espansione, GIRO (Gruppo Italiano Rottami) è diventata una società consortile per azioni che ha saputo consolidarsi nel settore, dimostrando con i fatti che la condivisione di obiettivi, strategie e risorse, insieme alla sinergia tra le diverse capacità e competenze aziendali, può essere un modello vincente e vantaggioso.

Inoltre, GIRO ha adottato come propri i principi di gestione per la qualità e l'ambiente, allineandosi alle normative internazionali ISO 9001 e ISO 14001, che certificano il suo impegno per l'adozione di pratiche aziendali sostenibili e per il miglioramento continuo dei suoi processi. Un altro elemento fondamentale della sua organizzazione è il codice etico, che stabilisce le linee guida comportamentali per tutte le aziende socie, tra cui Marostica Rottami, che devono attenersi a questi principi nel quotidiano svolgimento delle loro attività. Questo codice è una parte integrante della filosofia aziendale e contribuisce a garantire che ogni operazione venga realizzata nel rispetto di elevati standard di trasparenza, correttezza e responsabilità.



3. PROFILO ORGANIZZATIVO

3.1 GOVERNANCE

Il sistema di governance adottato da Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. è di tipo tradizionale: prevede l'esistenza di un Consiglio di Amministrazione (nominato dall'Assemblea dei soci e con funzioni amministrative) e di un Collegio Sindacale con funzioni di controllo sull'amministrazione.

La Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 persone, tutte appartenenti alla famiglia Marostica

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'azienda, con tutte le facoltà per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali. I membri del Consiglio di Amministrazione sono in carica fino a revoca.

La Società rimane a gestione familiare, e questo deve essere considerato un punto di forza, perché permette di seguire direttamente in Azienda le attività in modo da poter risolvere tempestivamente le problematiche che si possono creare.

L'organo amministrativo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ed è composto da tre uomini e due donne. Una di queste, Natalina Marangoni, è la Presidente della società, a cui spetta il potere di rappresentanza, sia nei rapporti con i terzi che in giudizio. Inoltre, anche Cristina Marostica è Rappresentante dell'Impresa.

Tutti i membri del Consiglio d'Amministrazione sono anche Amministratori Delegati con potere di compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione.

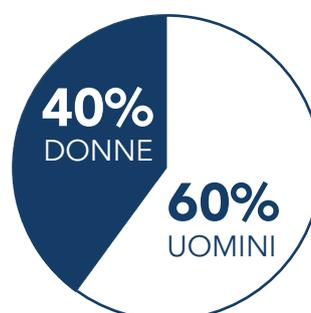
Il Datore di Lavoro è Giuseppe Marostica mentre Cristina Marostica è responsabile all'attuazione delle norme di prevenzione, protezione e tutela ambientale.



3.2 STRUTTURA DEL GOVERNO SOCIETARIO



COMPOSIZIONE DEL MASSIMO
ORGANO DI GOVERNO



COMPOSIZIONE C.D.A.

Governance e Modello di Organizzazione 231

Nell'anno 2023 Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. ha avviato il percorso per l'adozione del Modello di Organizzazione e Gestione 231.

Il Decreto Legislativo 231/2001 stabilisce che le società possono essere responsabili di alcuni reati commessi dai loro dirigenti o dipendenti, a meno che non abbiano adottato un Modello organizzativo e di Gestione adeguato.

Il Modello 231 descrive come l'azienda organizza e controlla le sue attività, soprattutto quelle più esposte al rischio di illecito, e serve quindi a prevenire la commissione di reati e a dimostrare la correttezza e la trasparenza dell'azienda.

Il sistema organizzativo 231 si basa su una distinta ripartizione delle responsabilità attribuite alle funzioni che esercitano le attività di direzione e coordinamento delle funzioni e aree di business.

Tale sistema assicura una chiara e corretta allocazione delle responsabilità e una precisa definizione delle competenze e compiti affidati a ciascuna struttura organizzativa oltre che ad ogni responsabile apicale. Il Modello organizzativo 231 di Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. sarà adottato nel 2025.

Struttura societaria

La Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. da oltre mezzo secolo si occupa di recupero e trattamento di scarti metallici per l'industria metallurgica e siderurgica.

L'attività cresciuta negli anni si è consolidata nella creazione di un gruppo ove i differenti rami lavorativi si sono specializzati: dall'autodemolizione, al recupero di rottami metallici, alla commercializzazione di carpenteria per l'edilizia e alla vendita di beni usati.

Nel 2006, in relazione all'attività di stoccaggio e recupero di rifiuti metallici, l'Azienda ha richiesto il passaggio in autorizzazione Ordinaria, ottenuto nel 2009; è oggi autorizzata allo stoccaggio e recupero di rifiuti speciali (pericolosi e non pericolosi), principalmente di tipo metallico, per un quantitativo pari circa a 36.000 ton/anno di rifiuti in ingresso.

Nel corso del 2023 è stato acquisito anche il ramo di azienda attività di autodemolizione della MG Marostica Autodemolizione, ora Mar.Com S.r.l., e quindi da fine ottobre del 2023 la Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. effettua sia attività di recupero di rifiuti, in particolari ferrosi, che attività di autodemolizione e recupero dei rifiuti non pericolosi prodotti.

Al momento quindi l'Azienda è in possesso di due titoli autorizzativi rilasciati dalla Provincia di Vicenza ovvero la Determina 440 del 31.03.2022 per l'attività di messa in riserva (R13), selezione, cernita e riduzione volumetrica (R12) e recupero (R4) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e la Determina 995 del 08/07/2019 integrata con la Determina di volturazione n° 1525 del 24.10.2023.

3.3 MODELLO DI BUSINESS

Il mercato del recupero dei rifiuti metallici funziona "a rovescio" rispetto al mercato tradizionale: i prezzi di vendita sono fissi, mentre il margine viene realizzato all'acquisto. I fornitori del prodotto di lavorazione (metalli da recuperare) possono appartenere a varie tipologie, dal piccolo imprenditore ad aziende più strutturate. Occasionalmente anche i privati vendono il materiale ferroso di cui sono in possesso.

Il settore dei rifiuti è un mercato in cui le regole non sono sempre rispettate. Il prodotto finale (il materiale metallico venduto all'industria siderurgica) può essere acquisito da vari fornitori ed attra-

verso varie catene di fornitura. Chi non rispetta tutti le prescrizioni e controlli richiesti dalla Legge spesso è in grado di pagare un prezzo migliore al fornitore iniziale.

Marostica Rottami S.p.a. da tempo ha fatto una scelta di legalità e qualità del prodotto. Ha scelto di qualificare la propria catena di fornitura, limitando i soggetti da cui acquista il metallo da recuperare alle aziende più strutturate. Le piccole realtà di fornitura che non forniscono adeguate garanzie di qualità e rispetto delle norme sono state scartate dalla catena di acquisto. E comunque, pur selezionando attentamente fornitori e clienti, Marostica Rottami presta sempre la massima attenzione al rispetto rigoroso delle normative ambientali, fornendo alla propria catena di fornitura supporto e competenze per la corretta caratterizzazione del materiale da recuperare e riciclare.

Marostica Rottami S.p.a. garantisce la correttezza del suo «ciclo» di lavorazione, come dimostrano le numerose certificazioni di qualità conseguite ed investe continuamente in ricerca e nuove tecnologie per migliorare sempre più il suo ciclo produttivo. Marostica Rottami si occupa anche di

3.4 POLITICA E VALORI AZIENDALI

La Politica aziendale si concretizza nei seguenti principi:

- Comprendere ed analizzare il contesto in cui opera al fine di garantire alle parti interessate attività e servizi efficienti, sicuri e puntuali nel pieno rispetto delle norme di sicurezza, di protezione dell'ambiente e contrattuali, utilizzando mezzi e processi idonei.
- Operare nel pieno rispetto delle norme tecniche e legislative che regolano il settore nonché di quelle che vengono richieste dal Cliente.
- Concepire, sviluppare e gestire il servizio erogato in modo da controllare i rischi, cioè in modo da prevenire gli incidenti o ridurre le loro conseguenze per i lavoratori, la popolazione locale e l'Ambiente.
- Valutare gli impatti ambientali legati alle attività ed al prodotto fornito adottando procedure di gestione tali da garantire che impianti e processi offrano la maggiore protezione dell'ambiente.
- Soddisfare le richieste dei Clienti, rispondendo con prontezza alle loro esigenze ed ai cambiamenti del mercato;
- Assistere la clientela assicurando un flusso di informazioni costante e puntuale relativo ai servizi offerti al fine di evitare che, in modo inconsapevole, si possano compiere reati o azioni che in qualche modo nuocciano all'ambiente e alla sicurezza delle persone.
- Favorire la comunicazione a tutti i livelli aziendali e con i partner, riconoscendoli come parte integrante fondamentale delle attività aziendali.
- Lavorare per garantire il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento attraverso un'adeguata pianificazione e il costante controllo delle fasi di realizzazione dei servizi previste.

3.5 CERTIFICAZIONI

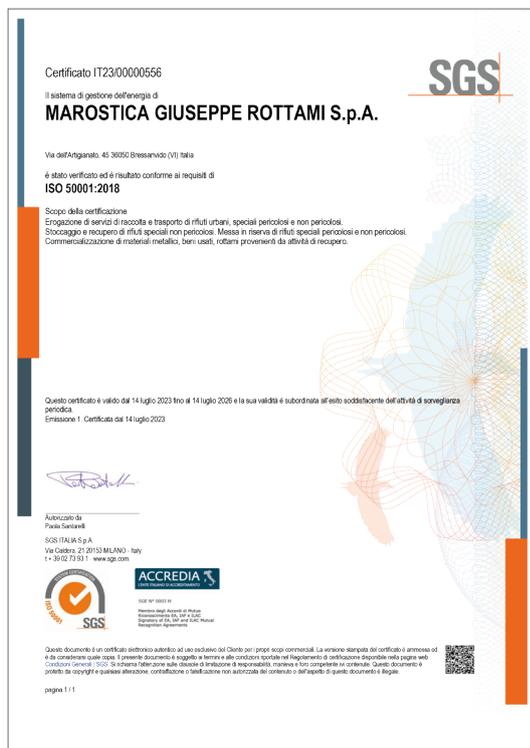
Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. ha implementato e mantiene attivo un sistema di gestione che rispetta i requisiti previsti dalle Norme UNI EN ISO 14001:2015 (gestione ambientale), UNI EN ISO 9001:2015 (gestione qualità) e recentemente della UNI CEI EN ISO 50001:2018 (gestione energia). Per tale motivo il sistema è definito integrato e viene richiamato con l'abbreviazione SGI.

Il sistema di gestione è lo strumento tramite il quale non solo vengono individuati e attuati gli obiettivi di miglioramento relativi agli aspetti ambientali significativi e sui quali l'Azienda si può attendere di avere influenza, ma anche la base gestionale per garantire il rispetto continuo degli obblighi di conformità. Il sistema di gestione integrato QAE si applica a tutte le attività aziendali svolte da Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. presso lo stabilimento sito in via dell'Artigianato n° 45 ed eventualmente all'esterno dello stesso (fase di trasporto); di seguito si definisce il campo di applicazione del sistema implementato:

- Erogazione di servizi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani, speciali pericolosi e non pericolosi.
- Stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi.
- Messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.
- Commercializzazione di materiali metallici, beni usati, rottami provenienti da attività di recupero.
- Intermediazione e commercio senza detenzione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Diversamente per l'attività di autodemolizione sita in via dell'Artigianato n° 43, il campo di applicazione è più ristretto, ovvero: "Autodemolizione di veicoli fuori uso mediante processi di messa in sicurezza, smontaggio, riciclo e recupero. Commercio di ricambi usati per autoveicoli. Raccolta e trasporto di rifiuti costituiti da veicoli fuori uso". Viene applicato solo lo schema ISO 14001:2015.

CERTIFICAZIONE ISO 50001:2018



2023

Il 14 luglio 2023 abbiamo ottenuto la certificazione ISO 50001:2018 relativa al sistema di gestione dell'energia

CERTIFICAZIONI ISO 9001:2015, ISO 14001:2015

Certificato IT161078

Il sistema di gestione di
MAROSTICA GIUSEPPE ROTTAMI S.p.A.

Via dell'Arginateo, 45 38050 Bressanvido (VI) Italia
è stato verificato ed è risultato conforme ai requisiti di
ISO 9001:2015

Scopo della certificazione
Stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi. Messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.
Commercializzazione materiali metallici, beni usati, rottami provenienti da attività di recupero. Erogazione di servizi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani, speciali pericolosi e non pericolosi. Intermediazione senza detenzione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Settore IAF: 24, 39, 29

Questo certificato è valido dal 30 dicembre 2022 fino al 30 dicembre 2025 e la sua validità è subordinata all'esito soddisfacente dell'attività di sorveglianza periodica.
Emissione 3. Certificata dal 30 dicembre 2016.

Autorizzato da:
Paolo Santambrogio
SGS ITALIA S.p.A.
Via Calabro, 21 20153 MILANO - Italy
t +39 02 73 03 11 - www.sgs.com




Questo documento è un certificato elettronico aderente al sito esclusivo del Cliente per i propri scopi commerciali. La versione stampata del certificato è ammessa ed è da considerarsi quale copia. Il presente documento è soggetto a termini e alle condizioni riportate nel Regolamento di certificazione disponibile nella pagina web: www.consiglioconformi.com. Si richiama l'attenzione sulla natura di documento di responsabilità, valida fino al prossimo controllo. Questo documento è protetto da copyright e qualsiasi alterazione, contraffazione o falsificazione non autorizzata del contenuto è dell'appalto di questo documento è illegale.

pagina 1 / 1

Certificato IT130574

Il sistema di gestione di
MAROSTICA GIUSEPPE ROTTAMI S.p.A.

Via dell'Arginateo, 45 38050 Bressanvido (VI) Italia
è stato verificato ed è risultato conforme ai requisiti di
ISO 14001:2015

Scopo della certificazione
Stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi. Messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.
Commercializzazione materiali metallici, beni usati, rottami provenienti da attività di recupero. Erogazione di servizi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani, speciali pericolosi e non pericolosi. Intermediazione e commercio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi senza detenzione dei rifiuti stessi.

Settore IAF: 24, 39, 29

Questo certificato è valido dal 13 dicembre 2023 fino al 01 dicembre 2024 e la sua validità è subordinata all'esito soddisfacente dell'attività di sorveglianza periodica.
Emissione 5. Certificata dal 03 luglio 2013.

Le attività certificate eseguite da siti addizionali sono elencate nelle pagine successive.
Certificazione rilasciata in conformità al regolamento Tecnico ACCREDIA RT-09.

Autorizzato da:
Paolo Santambrogio
SGS ITALIA S.p.A.
Via Calabro, 21 20153 MILANO - Italy
t +39 02 73 03 11 - www.sgs.com




Questo documento è un certificato elettronico aderente al sito esclusivo del Cliente per i propri scopi commerciali. La versione stampata del certificato è ammessa ed è da considerarsi quale copia. Il presente documento è soggetto a termini e alle condizioni riportate nel Regolamento di certificazione disponibile nella pagina web: www.consiglioconformi.com. Si richiama l'attenzione sulla natura di documento di responsabilità, valida fino al prossimo controllo. Questo documento è protetto da copyright e qualsiasi alterazione, contraffazione o falsificazione non autorizzata del contenuto è dell'appalto di questo documento è illegale.

pagina 1 / 2

CERTIFICAZIONI UE 333/2011 E UE 715/2013

Certificato IT14/0476

Il sistema di gestione di
MAROSTICA GIUSEPPE ROTTAMI S.p.A.

Via dell'Arginateo, 45 - 38050 Bressanvido (VI) Italia
è stato verificato ed è risultato conforme ai requisiti di
END OF WASTE

Scopo della certificazione
Si dichiara che l'Organizzazione è stata verificata ed applica un Sistema di Gestione della Qualità che soddisfa le disposizioni di cui all'art. 6 del Regolamento (UE) N. 333/2011 del Consiglio del 31 marzo 2011 per la produzione di

Rottami di ferro e acciaio, Rottami di alluminio e leghe di alluminio.

Questo certificato è valido dal 13 dicembre 2022 fino al 13 dicembre 2025.
Emissione 4. Certificata dal 06 ottobre 2011.

Autorizzato da:
Paolo Santambrogio
SGS ITALIA S.p.A.
Via Calabro, 21 20153 MILANO - Italy
t +39 02 73 03 11 - www.sgs.com




Questo documento è un certificato elettronico aderente al sito esclusivo del Cliente per i propri scopi commerciali. La versione stampata del certificato è ammessa ed è da considerarsi quale copia. Il presente documento è soggetto a termini e alle condizioni riportate nel Regolamento di certificazione disponibile nella pagina web: www.consiglioconformi.com. Si richiama l'attenzione sulla natura di documento di responsabilità, valida fino al prossimo controllo. Questo documento è protetto da copyright e qualsiasi alterazione, contraffazione o falsificazione non autorizzata del contenuto è dell'appalto di questo documento è illegale.

pagina 1 / 1

Certificato IT14/0477

Il sistema di gestione di
MAROSTICA GIUSEPPE ROTTAMI S.p.A.

Via dell'Arginateo, 45 - 38050 Bressanvido (VI) Italia
è stato verificato ed è risultato conforme ai requisiti di
END OF WASTE

Scopo della certificazione
Si dichiara che l'Organizzazione è stata verificata ed applica un Sistema di Gestione che soddisfa le disposizioni di cui all'articolo 5 del Regolamento (UE) N. 715/2013 della Commissione del 22 luglio 2013 per la produzione di

Rottami di rame e leghe di rame.

Questo certificato è valido dal 13 dicembre 2022 fino al 13 dicembre 2025.
Emissione 4. Certificata dal 28 maggio 2014.

Autorizzato da:
Paolo Santambrogio
SGS ITALIA S.p.A.
Via Calabro, 21 20153 MILANO - Italy
t +39 02 73 03 11 - www.sgs.com




Questo documento è un certificato elettronico aderente al sito esclusivo del Cliente per i propri scopi commerciali. La versione stampata del certificato è ammessa ed è da considerarsi quale copia. Il presente documento è soggetto a termini e alle condizioni riportate nel Regolamento di certificazione disponibile nella pagina web: www.consiglioconformi.com. Si richiama l'attenzione sulla natura di documento di responsabilità, valida fino al prossimo controllo. Questo documento è protetto da copyright e qualsiasi alterazione, contraffazione o falsificazione non autorizzata del contenuto è dell'appalto di questo documento è illegale.

pagina 1 / 1



4. RESPONSABILITÀ SOCIALE

4.1 ASPETTI SOCIALI

Le persone rappresentano il cuore pulsante e il pilastro su cui si basa la crescita sostenibile di Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. L'azienda pone un forte accento sullo sviluppo personale e professionale dei propri dipendenti, promuovendo iniziative mirate di formazione, addestramento e percorsi di crescita, oltre a garantire sistemi retributivi equi e competitivi.

Un elemento centrale della strategia aziendale è l'impegno a instaurare rapporti di lavoro stabili e duraturi. Nel 2023, tutti i dipendenti sono assunti con contratti a tempo indeterminato, a dimostrazione della volontà dell'azienda di offrire sicurezza occupazionale e prospettive a lungo termine.

La maggior parte del personale, pari al 93%, opera con contratti a tempo pieno, mentre il 7% ha optato per una modalità di lavoro part-time, una scelta che riflette la flessibilità dell'azienda nell'adattarsi alle esigenze individuali dei lavoratori.

La tutela della salute, della sicurezza e del benessere del personale è una priorità imprescindibile per Marostica Rottami S.p.A., che si impegna a creare un ambiente lavorativo sicuro e salubre attraverso misure preventive, formazione specifica e un sistema di welfare orientato alle esigenze individuali.

Per garantire il rispetto delle normative vigenti, l'azienda ha implementato misure strutturali e organizzative che riguardano attrezzature, impianti, luoghi di lavoro e la gestione di agenti chimici, fisici e biologici.

Marostica Rottami S.p.A. opera con una visione di miglioramento continuo, analizzando costantemente gli ambienti di lavoro e considerando tutti i fattori rilevanti per la sicurezza dei dipendenti. Questo impegno è supportato da un sistema di gestione integrato, in grado di adeguarsi dinamicamente alle normative e alle regolamentazioni in continua evoluzione, garantendo così la piena conformità legislativa.

La sicurezza sul lavoro, oltre a rappresentare un diritto fondamentale, richiede la collaborazione attiva di tutti per essere concretamente realizzata. Nel 2023 si è registrato un infortunio senza gravi conseguenze, un dato rassicurante che però ribadisce l'importanza di proseguire con determinazione nel percorso di sensibilizzazione e prevenzione per minimizzare ulteriormente i rischi.

L'impegno costante di Marostica Rottami S.p.A. è finalizzato a creare un ambiente in cui salute e sicurezza non siano solo obiettivi da raggiungere, ma una realtà quotidiana condivisa da tutta l'organizzazione.

Questo approccio, orientato al benessere e alla valorizzazione delle persone, è uno degli aspetti che rendono Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. un ambiente di lavoro inclusivo e orientato alla sostenibilità sociale, dove la crescita dei dipendenti va di pari passo con quella dell'azienda.

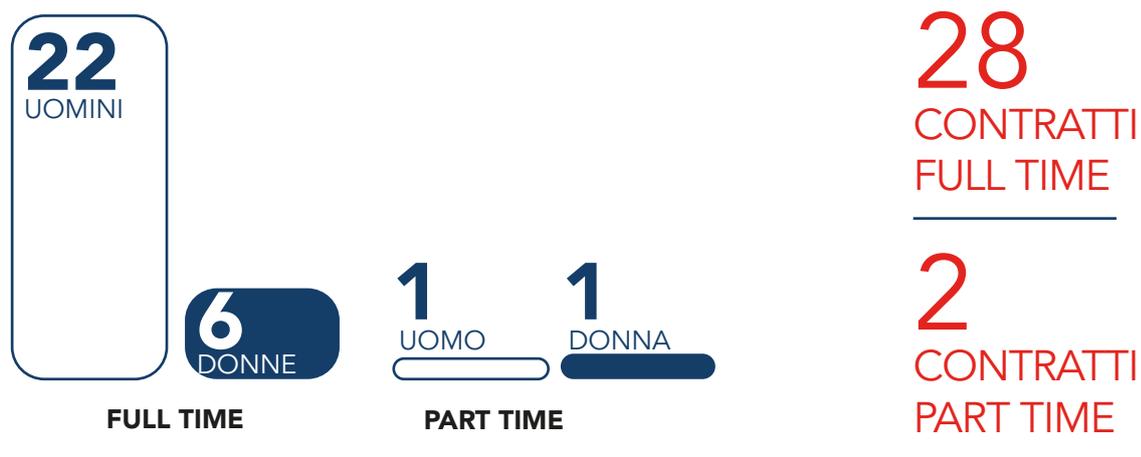
4.2 CAPITALE UMANO



COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE PER **GENERE**



COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE PER **TIPOLOGIA CONTRATTUALE**



COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE PER **ORARIO DI LAVORO**

Il trend occupazionale di Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. negli ultimi tre anni evidenzia una crescita significativa della forza lavoro. Nel 2023, il numero totale di dipendenti è aumentato a **30 unità**, rispetto ai **23 del 2022** e ai **24 del 2021**. Questo incremento riflette l'espansione dell'attività aziendale e il rafforzamento della capacità operativa conseguente anche all'acquisizione della linea di autodemolizione.

Distribuzione per genere

La forza lavoro rimane prevalentemente maschile, con una presenza di **23 uomini** nel 2023, rispetto ai **18 del 2022** e ai **19 del 2021**. Tuttavia, è importante notare un aumento costante del numero di donne impiegate, passate da 5 nel 2021 e 2022 a 7 nel 2023. Questo trend positivo indica un'attenzione crescente dell'azienda verso una maggiore inclusività di genere.

Tipologia contrattuale

Tutti i dipendenti sono assunti con contratto a **tempo indeterminato**, un dato che sottolinea la stabilità e la sicurezza lavorativa offerta dall'azienda. Non si registrano contratti a tempo determinato nel triennio considerato, un elemento che conferma l'impegno verso rapporti di lavoro duraturi e sostenibili.

Modalità di lavoro

La maggior parte dei dipendenti opera a **tempo pieno**, con un aumento significativo nel 2023: **28 dipendenti** rispetto ai **21 del 2022** e del 2021. La distribuzione per genere in questa categoria mostra una prevalenza di uomini (22 nel 2023) ma anche un incremento delle donne impiegate a tempo pieno, passate da 3 nel 2021 a 6 nel 2023.

I contratti a **tempo parziale** rappresentano una quota limitata, con **2 dipendenti** nel 2023, in linea con il 2022 e in leggera diminuzione rispetto ai **3 del 2021**. Questa tipologia è equamente distribuita tra uomini e donne nel 2023, dimostrando una flessibilità contrattuale mirata a rispondere alle esigenze individuali dei lavoratori.

Assunzioni e avvicendamenti



Nel 2023 si osserva un incremento significativo delle assunzioni, con 7 nuovi dipendenti rispetto ai 3 del 2022 e ai 4 del 2021. Questo aumento è coerente con la crescita aziendale, anche in considerazione dell'operazione societaria relativa all'attività di autodemolizione: alcuni dipendenti di MG Marostica Autodemolizioni S.r.l. sono stati assunti in Marostica Giuseppe Rottami S.p.A.

La maggior parte delle nuove assunzioni continua a riguardare uomini, con 6 nuovi ingressi nel 2023 rispetto ai 2 del 2022 e ai 4 del 2021. Tuttavia, nel 2023 si registra l'ingresso di una nuova dipendente donna, che rappresenta un segnale positivo verso una maggiore diversificazione di genere.

Nel 2023, non si registrano invece avvicendamenti del personale: questo rappresenta un indicatore importante di stabilità lavorativa, sottolineando l'efficacia delle politiche aziendali volte a garantire un ambiente lavorativo attrattivo e soddisfacente per i dipendenti.

Le dinamiche delle assunzioni e degli avvicendamenti di Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. riflettono una strategia aziendale orientata alla crescita sostenibile, all'inclusività e alla fidelizzazione del personale. L'aumento delle assunzioni nel 2023, accompagnato dall'assenza di avvicendamenti, testimonia il successo del percorso intrapreso per rafforzare l'organico e valorizzare il capitale umano.

Considerazioni finali

I dati evidenziano una crescita complessiva caratterizzata da stabilità contrattuale e progressi nella parità di genere. Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. dimostra di investire nel benessere e nella valorizzazione dei propri dipendenti, favorendo un ambiente di lavoro inclusivo e stabile, in linea con i principi di sostenibilità sociale.

Lavoratori non dipendenti

All'interno della struttura organizzativa sono inoltre presenti 3 lavoratori non dipendenti, tutti operai addetti alla produzione. Si tratta di 3 uomini, di cui uno con meno di 30 anni e gli altri due nella fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni.

4.3 DIVERSITÀ



Promuovere l'inclusività

Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. è costantemente impegnata a favorire la diversità e l'inclusione all'interno del proprio ambiente di lavoro. Nel 2023, l'azienda conta complessivamente **30 dipendenti**, suddivisi in **21 operai** e **9 impiegati**. Rispetto al 2022 e al 2021, si è registrato un incremento sia del numero totale di dipendenti che della rappresentanza femminile nelle diverse categorie professionali.

Per quanto riguarda la **categoria operai**, che comprende la maggior parte della forza lavoro, nel 2023 sono stati registrati **20 uomini** e **1 donna**, quest'ultima rappresentando circa il **4,8%** della categoria. Sebbene la presenza femminile tra gli operai sia ancora limitata, l'azienda si impegna a promuovere l'inclusività attraverso politiche di sensibilizzazione e opportunità di crescita per tutti i lavoratori, indipendentemente dal genere.

Tra gli **impiegati**, la distribuzione per genere mostra una rappresentanza femminile più significativa. Nel 2023, delle **9 unità** totali, **3 sono uomini** e **6 sono donne**, con un'incidenza femminile che arriva al 66,7%. Questo dato evidenzia una crescente equità di genere nella categoria impiegatizia.

L'analisi della composizione del personale in base a genere e categoria conferma l'approccio proattivo dell'azienda nel perseguire obiettivi di diversità e inclusione, che rimangono al centro delle sue politiche di gestione delle risorse umane.

4.4 FORMAZIONE

504

ORE DI
FORMAZIONE



82

ORE FORMAZIONE
SALUTE E SICUREZZA
SUL LAVORO



422

ORE DI ALTRA
FORMAZIONE

La formazione aziendale rappresenta un elemento chiave per lo sviluppo e la crescita di Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. L'impegno formativo è in costante crescita, con un totale di 504 ore erogate nel 2023, rispetto alle 257 del 2022 e alle 95 del 2021. Questo aumento significativo sottolinea l'attenzione dell'azienda nel potenziare le competenze del proprio personale.

Formazione SSL (Salute e Sicurezza sul Lavoro)

Le ore dedicate alla formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro hanno subito un calo nel 2023, attestandosi a 82 ore rispetto alle 199 del 2022.

Altra formazione

Le ore di formazione non relative alla SSL sono cresciute in modo esponenziale, passando da sole 3 ore nel 2021 a 58 nel 2022 e raggiungendo ben 422 ore nel 2023. Questo dato evidenzia un chiaro investimento in attività di sviluppo professionale e aggiornamento, diversificando le competenze del personale e promuovendo una maggiore competitività aziendale.

Nel 2023, il significativo incremento delle ore di "altra formazione" (422 ore) è stato principalmente legato a un programma innovativo di incontri con due psicologi specializzati. Questo progetto è stato mirato al team building e al miglioramento dei rapporti interni, riflettendo l'attenzione di Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. verso il benessere organizzativo e la coesione del gruppo di lavoro.

Le attività proposte hanno permesso di rafforzare la comunicazione interna, migliorare la collaborazione tra i dipendenti e promuovere un ambiente lavorativo più sereno e produttivo. Questo approccio alla formazione evidenzia la consapevolezza dell'azienda sull'importanza delle soft skills e delle dinamiche relazionali, fondamentali per affrontare con successo le sfide quotidiane.

Tale investimento dimostra una visione strategica che va oltre le competenze tecniche, includendo aspetti legati alla salute psicologica e alla qualità delle interazioni interne, contribuendo così a creare un clima aziendale più inclusivo e motivante. Questo focus sul miglioramento delle relazioni rappresenta un passo avanti nella costruzione di una cultura aziendale solida e orientata al futuro.

4.5 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

L'approccio di Marostica Rottami S.p.A. alla salute e sicurezza sul lavoro si distingue per il suo carattere proattivo e integrato. L'azienda dimostra un impegno costante nell'assicurare ambienti di lavoro salubri e sicuri, attraverso un insieme strutturato di iniziative che coinvolgono investimenti mirati, formazione continua e monitoraggio.

Gli investimenti significativi per la messa in sicurezza dei macchinari evidenziano la priorità attribuita alla prevenzione dei rischi, garantendo attrezzature all'avanguardia e conformi alle normative di sicurezza. Questo sforzo si affianca a un'attività continua di controllo delle condizioni di salubrità e sicurezza, assicurando che gli spazi di lavoro rispettino standard elevati.

Un elemento distintivo è il focus sulla formazione dei dipendenti, considerata un pilastro fondamentale per promuovere la consapevolezza e la responsabilità individuale in materia di sicurezza. Parallelamente, il monitoraggio sistematico degli infortuni consente di analizzare criticità e implementare azioni correttive tempestive, in un'ottica di miglioramento continuo.

Questo approccio integrato dimostra una visione strategica che non si limita al rispetto degli obblighi normativi, ma punta a creare una cultura aziendale basata sulla sicurezza, valorizzando il benessere e la protezione di tutti i lavoratori.

Nel 2023 si sono verificati solamente 2 infortuni sul lavoro, senza comportare gravi conseguenze per i dipendenti coinvolti.



INFORTUNI SUL LAVORO

4.6 WELFARE

Creare valore per le persone, le aziende e il Paese

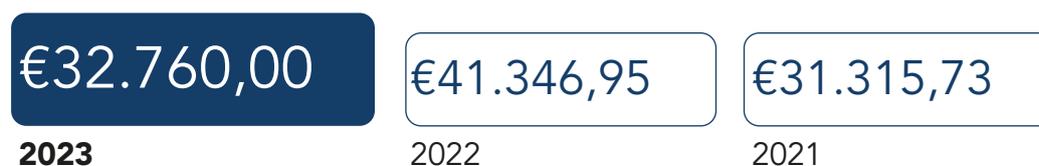
Marostica Rottami S.p.A. pone il benessere delle persone e dei propri collaboratori al centro della propria strategia, riconoscendo che la sostenibilità non riguarda solo l'ambiente, ma anche la dimensione sociale e il miglioramento della qualità della vita lavorativa e personale.

L'azienda è consapevole dell'importanza di supportare un equilibrio tra vita professionale e privata, e per questo promuove politiche di welfare aziendale mirate a favorire la conciliazione tra lavoro e tempo libero.

Sin dal 2017, Marostica Rottami ha sviluppato un piano di welfare aziendale pensato su misura per rispondere alle esigenze e ai desideri del proprio personale e delle loro famiglie. Questo piano, che si è evoluto nel tempo per meglio adattarsi alle necessità dei collaboratori, promuove un ambiente di lavoro in cui la qualità della vita non si limita al luogo di lavoro, ma si estende alla sfera privata e familiare dei dipendenti.

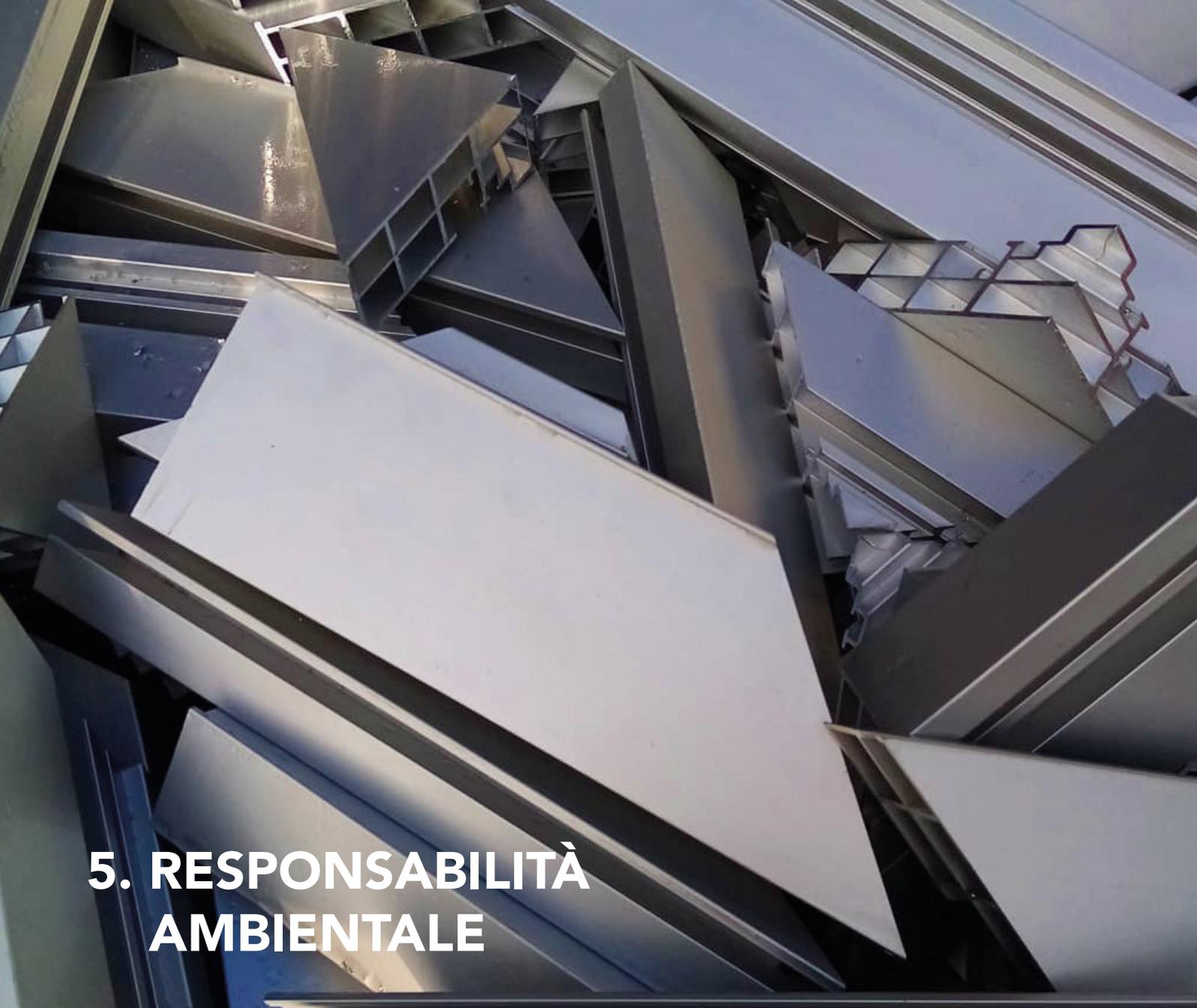
Dal 2019, l'azienda ha introdotto un sistema di benefit legato alla performance aziendale, sotto forma di un accordo che prevede per i dipendenti, divisi per categorie omogenee, dei vantaggi economici basati su una percentuale dell'utile d'esercizio. Questi benefit vengono gestiti tramite la piattaforma digitale "Welfare - Tre Cuori", che consente a ogni dipendente di accedere facilmente ai propri vantaggi, scegliendo tra beni e servizi disponibili, in base all'importo a lui riconosciuto. I lavoratori, quindi, possono usufruire di buoni spesa, di rimborsi per spese odontoiatriche, di buoni vacanze, di rimborsi delle spese per i figli come quelli per trasporti e libri.

In questo modo, Marostica Rottami S.p.A. investe nel miglioramento del benessere dei propri collaboratori, contribuendo positivamente alla qualità della vita di tutti i suoi dipendenti.



WELFARE: BENEFIT EROGATI AI DIPENDENTI

*Il dato indicato per ogni annualità è riferito al welfare corrisposto in quell'anno ai dipendenti e calcolato sul risultato aziendale dell'esercizio precedente.



5. RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

5.1 MATERIALI UTILIZZATI

Dare nuova vita ai materiali, recuperando e trasformando i rifiuti in materia prima, è l'obiettivo dell'attività portata avanti da Marostica Giuseppe Rottami S.p.A., sottoscrivendo quindi appieno le logiche dell'Economia Circolare.

I materiali che entrano nel ciclo lavorativo dell'azienda sono di fatto RIFIUTI che derivano da attività industriali e artigianali, prevalentemente metallici e quindi non rinnovabili ma recuperabili. Tali rifiuti necessitano di essere trattati per poter essere recuperati/riciclati ovvero trasformati in materie prime utilizzabili per la produzione di nuovi materiali o beni.

L'azienda tratta, seppur in misura minore, anche materiale già recuperato/riciclato al fine di ottimizzare il mix di materiali da fornire ai propri clienti

Si evidenzia che, a fronte dell'incorporazione dell'attività di autodemolizione, da ottobre 2023 vengono annoverati fra i rifiuti in ingresso anche i veicoli fuori uso (CER 16.01.04*), dalla cui lavorazione si generano rifiuti metallici direttamente recuperati dalla divisione rottami.

Materiali	u.m.	2023	2022	2021
Rifiuti	ton	23.011	30.522	35.810
EoW metalliche *	ton	3.628	4.013	3.489
VFU (veicoli fuori uso)	ton	102	--	--
Totale	ton	26.741	34.535	39.299

* materiali conformi ai Regolamenti Europei 333/11/UE e 715/13/UE



Nel complesso ogni anno viene lavorato mediamente oltre il 90% dei rifiuti entrati.

La lavorazione dei rifiuti è prevalentemente meccanica e pertanto i materiali associati alla lavorazione, ma che non fanno parte del prodotto finale, sono presenti in quantità marginale. L'attività di autodemozione non ha inciso in maniera significativa sui materiali di processo, poiché di fatto la bonifica dei VFU (veicoli fuori uso) consiste in una lavorazione manuale di smontaggio dei vari componenti.

Materiali di processo	u.m.	2023	2022	2021
Olio	litri	2.090	3.539	2.346
Gas da taglio	litri	6.023	6.211	6.812
Altri additivi	litri	5.980	6.083	2.650
Totale	litri	14.093	15.833	11.808

I rifiuti prodotti



La lavorazione dei rifiuti in entrata implica a sua volta la generazione di nuovi rifiuti derivanti

- dalle operazioni di selezione e cernita (**Tabella 1**)
- dalle attività di bonifica dei VFU (**Tabella 1**)
- dalle attività manutentive interne di impianti e attrezzature (**Tabella 2**)

Si evidenzia che, a fronte dell'incorporazione dell'attività di autodemolizione, da ottobre 2023 vengono annoverati fra i rifiuti in ingresso anche i veicoli fuori uso (CER 16.01.04*), dalla cui lavorazione si generano rifiuti metallici direttamente recuperati dalla divisione rottami.

Tabella 1

	u.m.	2023	2022	2021
Rifiuti in ingresso	ton	23.113	30.522	35.810
Rifiuti lavorati		90,0%	94,8%	91,4%
Rifiuti prodotti da inviare presso altri impianti		2,2%	2,3%	3,8%

* dal 12.10.24 vengono conteggiati anche i VFU (CER 16.01.04*) ed i rifiuti prodotti dalla lavorazione ovvero bonifica dei veicoli

La quasi totalità dei rifiuti prodotti durante la lavorazione è destinato ad essere lavorato presso altri impianti di recupero al fine di ottimizzare il recupero/riciclo stesso del rifiuto e minimizzare la frazione da inviare a smaltimento.

Meno dell'1% dei rifiuti prodotti da Marostica Giuseppe Rottami è destinato allo smaltimento.

I rifiuti prodotti dalle attività manutentive sono marginali rispetto ai quantitativi gestiti nel complesso, e solo una piccola frazione di questi è destinata allo smaltimento.

Tabella 2

	u.m.	2023	2022	2021
Rifiuti prodotti da attività manutentive	ton	17,4	6,2	10,5
% rifiuti non pericolosi		84,1%	13,9%	66,4%
% rifiuti pericolosi		15,9%	86,1%	33,6%
% rifiuti pericolosi di cui a smaltimento		60%	91%	73%

L'incremento nel 2023 della quantità dei rifiuti prodotti dalle attività manutentive è dovuto all'incorporazione della divisione Autodemolizione, ed è correlata all'attività svolta per la manutenzione dell'area finalizzata a renderla idonea ai nuovi flussi di lavorazione.

5.2 CONSUMI ENERGETICI

Il consumo di energia finalizzato all'approvvigionamento dei materiali (rifiuti e veicoli fuori uso) e alla loro lavorazione al fine di renderli nuovamente idonei all'impiego come materie prime nell'industria è una voce divenuta sempre più importante nell'economia dell'Azienda, soprattutto per la volontà di effettuare una lavorazione sempre più spinta dei rifiuti (selezione, cernita, riduzione volumetrica...) al fine di migliorare il prodotto finale derivante dai trattamenti e minimizzare la frazione residua.

Il consumo di energia è finalizzato principalmente all'approvvigionamento dei materiali (rifiuti e veicoli fuori uso) e alla loro lavorazione per renderli nuovamente idonei all'impiego come materie prime nell'industria. Tale voce è divenuta sempre più importante nell'economia dell'azienda, soprattutto per la volontà di effettuare una lavorazione sempre più spinta dei rifiuti (selezione, cernita, riduzione volumetrica, ...) al fine di migliorare il prodotto finale derivante dai trattamenti e minimizzare la frazione residua.

A partire dal 2022 è stato quindi implementato un "Sistema di Gestione dell'Energia" conforme allo standard ISO 50001, integrato con il sistema conforme agli standard ISO 9001 e 14001 già presente, che ha consentito, partendo da un'Analisi Energetica puntuale di tutte le attività, di mappare tutti i vettori e i consumi energetici, identificando inoltre punti di debolezza e punti di forza. Questo processo ha portato ad avviare le opportune azioni di miglioramento.

Il gasolio rappresenta attualmente la principale fonte di energia per condurre l'attività (circa l'88% considerando l'ultimo triennio): questo viene utilizzato per far funzionare i macchinari, trasportare i rifiuti (materiali in entrata) presso lo stabilimento e recapitare i materiali ottenuti dalla lavorazione presso i clienti.

L'energia elettrica, proveniente da rete, viene impiegata per l'illuminazione ed il funzionamento di parte delle attrezzature di lavoro; mentre il gas naturale viene utilizzato unicamente per il riscaldamento di parte degli ambienti di lavoro e dell'acqua sanitaria.

L'adozione di un Sistema di Gestione dell'Energia ha consentito anche di mettere a punto dei KPI strettamente monitorati, utilizzando fattori di conversione ed emissione puntualmente aggiornati (fonte dati tabelle ISPRA e ENEA).

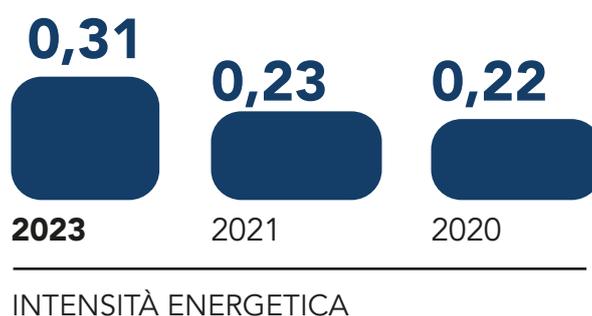
	u.m.	2023	2022	2021
Gasolio	GJ	8.311	6.771	7.622
Energia elettrica (da rete)	GJ	516	361	365
Metano	GJ	82	81	87
Totale		8.909	7.214	8.074

Nel 2023 vi è stato un notevole incremento generalizzato dei consumi di energia dovuto soprattutto all'impiego intensivo di alcune attrezzature di lavoro funzionali ad incrementare la qualità del materiale lavorato, variato anche come mix in entrata.

Al momento tutta l'energia impiegata deriva da fonti non rinnovabili. Per tale motivo, l'autoproduzione di energia elettrica attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici (energia rinnovabile) è uno degli obiettivi primari di Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. Questa variazione del vettore energetico implicherebbe la diminuzione dell'uso di gasolio, ovvero la quota parte a servizio delle attrezzature di lavoro, migliorando quindi l'impatto dell'azienda sull'ambiente in relazione al consumo di risorse.

I benefici ambientali associati a una maggiore efficienza delle risorse e alla transizione verso un'economia circolare includono il risparmio energetico derivante dal riciclo di materiali ad alta intensità energetica.

L'intensità energetica dell'azienda è espressa come la quantità complessiva di energia consumata annualmente, in GigaJoule, normalizzata rispetto al quantitativo annuo di materiale lavorato; la tendenza al rialzo nel triennio considerato è esemplificativa dei processi di lavorazione introdotti tesi a valorizzare il rifiuto e quindi il materiale che deriva dalle attività spinte di selezione, cernita e riduzione volumetrica.



5.3 EMISSIONI

Emissioni di gas ad effetto serra e la carbon footprint

Nel contesto globale attuale si assiste alla sempre maggior diffusione di azioni intraprese da parte delle aziende rispetto alla limitazione dei propri impatti legati al cambiamento climatico: fra queste la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra (Greenhouse Gases - GHG) generate in maniera diretta e indiretta dalle proprie attività.

Marostica Giuseppe Rottami da circa 10 anni è certificata ISO 14001 e, quindi, sistematicamente monitora i propri aspetti ambientali e documenta le prestazioni. Ha inoltre iniziato da tempo e in modo pro-attivo a calcolare la carbon footprint ("impronta di carbonio") generata dalle sue attività con il fine di identificare l'impatto derivante dalle diverse componenti ed individuare le variabili critiche su cui intervenire, sia in termini di organizzazione che impiantistici, puntando ad una progressiva riduzione delle proprie emissioni di GHG relativamente ai rifiuti lavorati e recuperati.

Secondo il GHG Protocol le emissioni di gas effetto serra si suddividono in tre categorie:

○ Scope 1 - DIRETTE

Emissioni dirette generate dall'azienda, la cui fonte è di proprietà o controllata dall'azienda ovvero nel caso di Marostica Giuseppe Rottami derivanti dall'utilizzo di combustibili fossili e

○ Scope 2 – INDIRETTE

Emissioni indirette associate al consumo di energia elettrica fornita dall'esterno ovvero nel caso di Marostica Giuseppe Rottami generate dall'energia acquistata da terzi e consumata nei processi interni dello stabilimento.

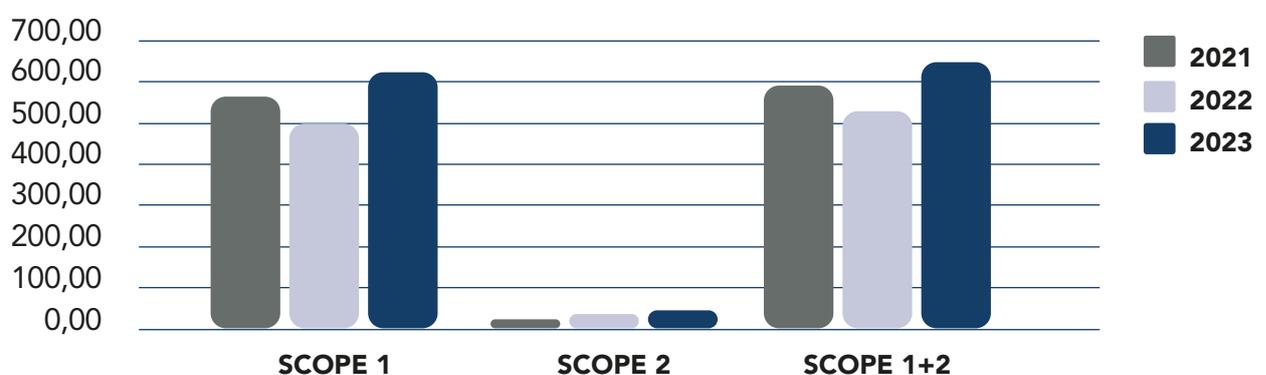
○ Scope 3 - INDIRETTE

Comprende tutte le altre emissioni indirette che vengono generate dalla catena del valore dell'azienda e che non possono essere controllate dall'azienda.

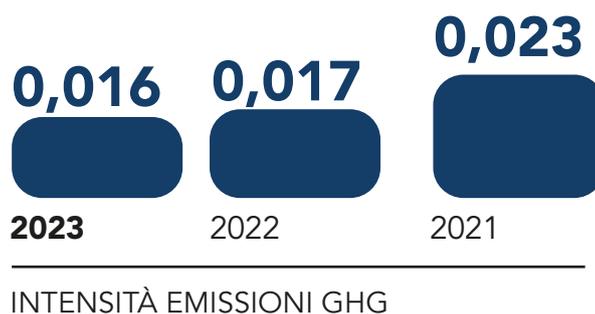
Attualmente l'impatto più significativo è legato alle **emissioni dirette** (scope 1) generate dall'uso di gasolio per il trasporto dei rifiuti e dei materiali recuperati e per il funzionamento dei macchinari all'interno dello stabilimento; mentre l'impatto delle emissioni indirette (scope 2) è considerato residuale, anche in ragione dell'attuale impossibilità di raccogliere dati significativi su quelle indirette di altro tipo (scope 3). Sono quindi le emissioni dirette che costituiscono il perimetro di azione per gli **interventi diretti di efficientamento** da parte di Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. nei prossimi anni.

	u.m.	2023	2022	2021
Scope 1	t CO ₂ eq	617,82	504,12	567,22
Scope 2 (location based)	t CO ₂ eq	36,88	30,46	26,42
Scope 1+2	t CO ₂ eq	654,70	534,58	593,64

Come riportato al paragrafo precedente, l'adozione di un Sistema di Gestione dell'Energia ha consentito anche di identificare ed utilizzare fattori di emissione puntualmente aggiornati (fonte dati fattori emissivi da standard nazionali ISPRA).



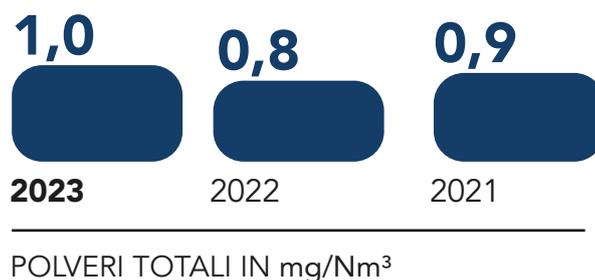
EMISSIONI DIRETTE ED INDIRETTE DI GAS EFFETTO SERRA (t CO₂ eq)



Altre emissioni in atmosfera

L'Azienda al fine di limitare le emissioni in atmosfera di polveri inquinanti legati ai propri processi di lavorazione, di natura prettamente meccanica, si è dotata di un impianto aspirazione e filtrazione, puntualmente manutenzionato e controllato. Le emissioni inquinanti vengono monitorate tramite un campionamento annuale, che consente di misurare i valori di concentrazione degli inquinanti soggetti a limiti.

Come si può leggere nella tabella sottostante i valori rilevati sono sempre ampiamente inferiori ai limiti prescritti nell'Autorizzazione dell'impianto (20 mg/Nm³).



5.4 RISORSE IDRICHE

L'acqua non rappresenta una risorsa essenziale per il ciclo produttivo dell'Azienda: difatti, viene impiegata prevalentemente per uso civile, anche se ne è previsto l'uso per il lavaggio dei mezzi. Il consumo annuo medio, riferito all'ultimo triennio, si aggira intorno ai 270 m³ e l'approvvigionamento avviene esclusivamente tramite acquedotto. Pertanto, i consumi vengono monitorati dall'Ente gestore ed anche internamente tramite autoletture dei contatori.

Le acque domestiche vengono scaricate in fognatura pubblica come anche le eventuali acque di lavaggio dei mezzi, che però vengono prima debitamente trattate in un depuratore interno, rispettando ampiamente i limiti imposti dalla normativa regionale e nazionale. I quantitativi scaricati sono strettamente correlati a quanto prelevato da acquedotto. I reflui provenienti dall'area lavaggio mezzi sono oggetto di analisi periodica come prescritto nell'Autorizzazione dell'impianto.

Rappresenta invece un impatto decisamente più rilevante lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali e dei tetti dei capannoni; difatti queste acque reflue recapitano in corpo idrico superficiale (fiumi, laghi, canali). Pertanto, è stata effettuata una valutazione di compatibilità

idraulica, avallata dagli enti preposti, e soprattutto viene monitorata attentamente la qualità delle acque scaricate, effettuando con periodicità prefissata (almeno 2 volte l'anno) delle analisi chimiche di controllo.

Non essendo presente un contaltri a monte del punto di scarico, la quantità sopra riportata è stata stimata (in eccesso) tenendo conto della piovosità media annua della zona e della superficie scolante. Anche in questo caso si è tenuto conto dell'aumento della superficie scolante, legato all'incorporazione dell'attività di autodemolizione, che avviene nel sito adiacente.



ACQUE METEORICHE IN m³ POTENZIALMENTE SCARICATE

* dati ARPAV Stazione di Montecchio Precalcino (VI)

Per garantire la qualità dei reflui scaricati, questi vengono tutti prima raccolti e trattati in un sistema di vasche per la decantazione, disoleazione e, in parte, depurazione, quindi fatti defluire gradualmente nel corpo ricettore.

I limiti analitici allo scarico fissati nell'Autorizzazione dell'Impianto, data la tipologia di attività, sono focalizzati sul monitoraggio dei metalli e degli idrocarburi nel rispetto della normativa regionale e nazionale, e di fatto sono ampiamente rispettati.

5.5 IMPATTO ACUSTICO

Marostica Giuseppe Rottami è sempre molto attenta al contesto in cui opera e pertanto, stante sia situata in una zona industriale-artigianale, verifica periodicamente l'impatto acustico delle proprie attività, sia legate alle attrezzature che ai mezzi pesanti circolanti. L'ultima verifica è stata effettuata a dicembre 2023.

Si sottolinea che svariati interventi sono stati effettuati nel tempo: modificando il lay-out, installando pannelli fono assorbenti in alcune aree di lavoro e delle vere e proprie cabine fonoisolanti attorno alle componenti più rumorose del mulino di macinazione e del trituratore della linea metalli.

Gli interventi di insonorizzazione delle linee di lavorazione dei rifiuti metallici hanno migliorato notevolmente sia l'ambiente di lavoro che l'impatto acustico ambientale.

Ogni modifica delle lavorazioni o installazione di nuovi impianti ed attrezzature è accompagnata da una valutazione previsionale dell'impatto acustico.



6. RESPONSABILITÀ ECONOMICA

6.1 CREAZIONE DI VALORE

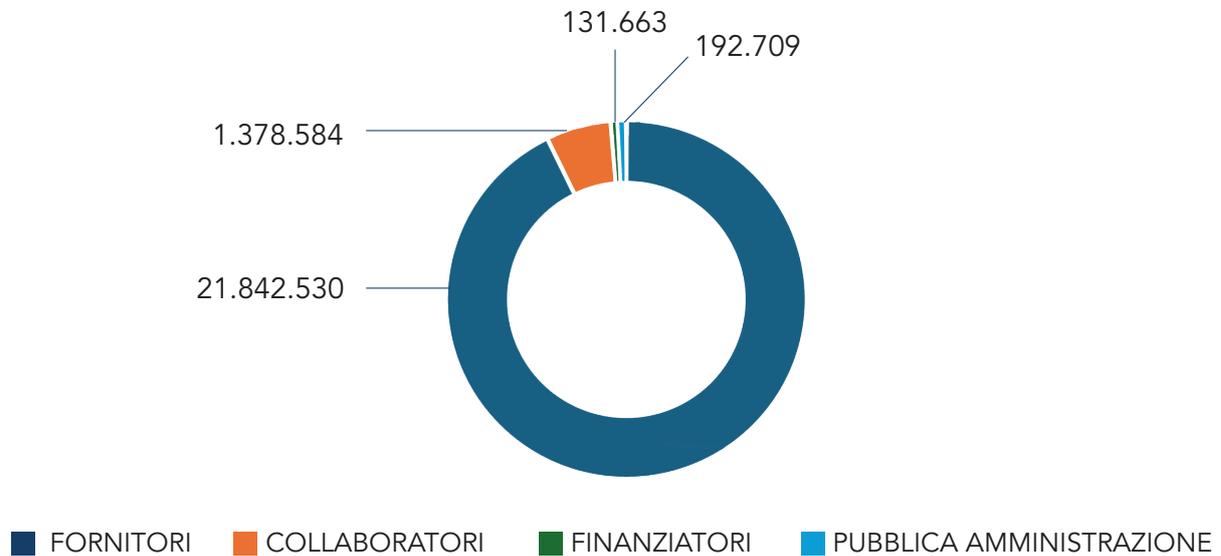
Valore Economico	2023	2022	2021
Generato	24.540.353	26.179.511	23.365.109
Distribuito	23.545.486	24.292.878	20.963.267
Trattenuto	994.867	1.886.633	2.401.842

Negli ultimi tre anni, Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. ha continuato a distinguersi per la capacità di generare valore economico significativo e di distribuirlo in maniera equa e responsabile, rafforzando il proprio ruolo di partner affidabile per tutti i portatori d'interesse.

Nel 2023, abbiamo generato un valore economico complessivo pari a 24,54 milioni di euro, una cifra che, sebbene leggermente inferiore rispetto al 2022 (26,18 milioni di euro), conferma la nostra solidità rispetto al 2021 (23,37 milioni di euro). Ciò che ci rende particolarmente orgogliosi è la crescente quota del valore che abbiamo deciso di redistribuire: nel 2023, il 95,95% del valore generato è stato destinato a stakeholder chiave, come dipendenti, fornitori, comunità locali e partner. Tale dato rappresenta un significativo incremento rispetto agli anni precedenti (92,79% nel 2022 e 89,72% nel 2021).

Allo stesso tempo, il valore economico trattenuto, pari a 994.867 euro nel 2023, è diminuito progressivamente nel triennio, passando dal 7,21% del 2022 al 4,05% nel 2023.

6.2 VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO



VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO ANNO 2023

Nel 2023, Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. ha distribuito un totale di 23,54 milioni di euro, pari al 95,95% del valore economico complessivo generato nell'anno. Questo dato, in crescita rispetto al 92,79% del 2022 e all'89,72% del 2021, testimonia il nostro continuo impegno nel condividere il valore generato con i nostri stakeholder principali.

La parte preponderante del valore distribuito è stata destinata alla remunerazione dei fornitori, a cui è stato riconosciuto il 92,77% del totale nel 2023, in linea con le percentuali degli anni precedenti (92,75% nel 2022 e 91,23% nel 2021). Questo dato riflette la nostra politica di sostegno alla filiera e la volontà di consolidare rapporti di lungo termine basati su fiducia e continuità.

Anche i nostri collaboratori rappresentano una componente centrale della distribuzione del valore economico. A loro è stato destinato il 5,85% del totale distribuito nel 2023, con un incremento rispetto agli anni precedenti (4,64% nel 2022 e 4,66% nel 2021), segno di una crescente attenzione al benessere e alla valorizzazione delle persone che contribuiscono al nostro successo.

Questi numeri non sono solo indicatori economici, ma testimoniano il nostro modo di fare impresa: un approccio basato sulla trasparenza, sulla fiducia reciproca e sulla responsabilità. Redistribuire una parte sempre maggiore del valore generato significa contribuire al benessere collettivo e al contempo consolidare rapporti di lungo periodo con chi, ogni giorno, contribuisce al nostro successo.

Per il futuro, il nostro obiettivo sarà mantenere un equilibrio tra la redistribuzione del valore economico e la necessità di trattenere risorse strategiche per garantire investimenti futuri e la resilienza aziendale, confermando il nostro ruolo come attore responsabile e sostenibile all'interno del mercato globale. Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. continuerà a creare valore non solo economico, ma anche sociale, mettendo al centro delle proprie decisioni la crescita condivisa e il benessere di tutti i suoi stakeholder.



7. OBIETTIVI

7.1 IL NOSTRO IMPEGNO PER IL FUTURO

Creare valore sostenibile



La sostenibilità è un viaggio continuo, guidato da visione e impegno costante. In Marostica Giuseppe Rottami S.p.A., abbiamo scelto di concentrare le nostre azioni sui temi più rilevanti dei pilastri fondamentali di Environment, Social e Governance (ESG). Vogliamo in questo modo generare un impatto positivo e duraturo su tutti coloro che sono a noi legati.



Alla base di ogni nostra azione c'è la costruzione di relazioni solide e basate sulla fiducia, capaci di perdurare nel tempo. Il dialogo continuo con i nostri stakeholder è per noi una priorità strategica, una fonte di idee e spunti che ci permette di comprendere i bisogni del territorio e delle persone, rispondendo in modo mirato ed efficace.



Il nostro impegno è rivolto a rafforzare il legame con lavoratori, istituzioni locali e comunità, utilizzando canali di comunicazione diversificati e accessibili. Attraverso iniziative mirate di coinvolgimento, vogliamo favorire una partecipazione attiva che orienti il nostro percorso futuro.



Guardiamo avanti con determinazione, consapevoli che il valore sostenibile si costruisce giorno dopo giorno, grazie a un dialogo aperto, a un'azione condivisa e a una visione orientata al miglioramento continuo.

I nuovi obiettivi che ci poniamo rappresentano non solo sfide, ma anche opportunità per continuare a crescere in armonia con il nostro territorio e con le persone che lo abitano.

Giornata della Sostenibilità 2024

Nel 2023, Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. ha pianificato un evento speciale, la Giornata della Sostenibilità, che verrà a inizio 2024. Questo appuntamento rappresenta un'occasione unica per aprire le porte dell'azienda a dipendenti, alle loro famiglie e alla comunità locale, condividendo i valori, le azioni e gli obiettivi che guidano il nostro impegno verso un futuro sostenibile.

La giornata sarà articolata in momenti di condivisione, scoperta e partecipazione, con l'obiettivo di far conoscere più da vicino la nostra realtà aziendale e il percorso di sostenibilità che abbiamo intrapreso. Attraverso un'iniziale presentazione informativa e successive visite guidate agli impianti, mostreremo come le nostre scelte ambientali, sociali e di governance si riflettono nelle attività quotidiane e nei progetti a lungo termine.

Questo evento è molto più di un'occasione celebrativa: è un momento di connessione e dialogo, in cui rafforzare il legame con il nostro territorio e ribadire che la sostenibilità non è solo un obiettivo aziendale, ma un valore fondamentale che ispira ogni nostra decisione. La partecipazione di dipendenti, famiglie e comunità locale sarà il simbolo di un impegno condiviso per costruire insieme un domani più responsabile e consapevole.

7.2 OBIETTIVI ESG

		TEMA	OBIETTIVI
OBIETTIVI PASSATI	E	CONSUMI ENERGETICI	Conseguire la Certificazione ISO 50001 relativa al sistema di gestione dell'energia
			Autoprodurre energia elettrica attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici
	S	FORMAZIONE	Programmare attività di informazione e sensibilizzazione in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro
			Predisporre un programma di formazione per dipendenti e collaboratori su tematiche di sostenibilità
		CLIMA AZIENDALE	Rinnovare gli spazi comuni ed a servizio dei lavoratori (nuovi servizi igienici, nuovi spogliatoi, nuova mensa)
	COMUNITÀ LOCALI	Coinvolgere le Istituzioni e la comunità in eventi sui temi ambientali per contribuire alla diffusione di una cultura di sostenibilità	
	G	COMUNICAZIONE ESG	Costruire un piano di comunicazione specifico per gli aspetti di sostenibilità
CATENA DI FORNITURA		Introdurre i criteri ESG in fase di selezione e qualifica di tutti i fornitori	
SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI		Dotarsi del Modello di Organizzazione e Gestione dei Rischi ex D. Lgs. 231/2001	

		TEMA	OBIETTIVI
OBIETTIVI FUTURI	E	ECONOMIA CIRCOLARE	Aumentare la quota percentuale di rifiuti in entrata che si riesce a lavorare
		EMISSIONI	Ridurre l'impatto ambientale delle attività aziendali
	S	FORMAZIONE	Migliorare costantemente le conoscenze e le relazioni aziendali
		WELFARE	Rendere più equa l'assegnazione del welfare aziendale
		CLIMA AZIENDALE	Organizzare meglio il lavoro e intercettare le problematiche emergenti per prevenire conflittualità
	G	STAKEHOLDER ENGAGEMENT	Coinvolgere i nostri stakeholder chiave per comprendere il loro punto di vista sulle tematiche ESG

PROGRESSO	TARGET	AGENDA 2030	
 100%	-	13	Lotta contro il cambiamento climatico
 10%	2026	13	Lotta contro il cambiamento climatico
 100%	-	3	Salute e benessere
 90%	2024	8	Lavoro dignitoso e crescita economica
 100%	-	8	Lavoro dignitoso e crescita economica
 90%	2024	11	Città e comunità sostenibili
 90%	2024	17	Partnership per gli obiettivi
 40%	2025	17	Partnership per gli obiettivi
 20%	2025	16	Pace, giustizia e istituzioni solide

AZIONI	TARGET	AGENDA 2030	
Investire in nuovi macchinari che permettano una migliore separazione dei materiali	2025	12	Consumo e produzione responsabili
Ridurre le emissioni SCOPE 1 e SCOPE 2	2026-27	13	Lotta contro il cambiamento climatico
Mantenere lo standard di attività di formazione ai dipendenti	Continuo	8	Lavoro dignitoso e crescita economica
Adottare metodi per l'assegnazione di benefit slegati dal risultato aziendale	2024	8	Lavoro dignitoso e crescita economica
Individuare e nominare dei capisquadra con riunioni bisettimanali	2024	8	Lavoro dignitoso e crescita economica
Condurre un'iniziativa di stakeholder engagement con dipendenti, clienti e fornitori	2025	17	Partnership per gli obiettivi

Le due tabelle che seguono offrono una panoramica concreta del nostro impegno verso la sostenibilità, delineando i progressi compiuti sugli obiettivi del bilancio di sostenibilità precedente e presentando quelli futuri. Questi obiettivi rappresentano il nostro percorso strategico per generare valore sostenibile, in linea con i pilastri ESG (Environment, Social e Governance) e con i principi dell'Agenda 2030.

Obiettivi passati: risultati significativi e sfide ancora aperte

La prima tabella riassume gli obiettivi fissati nel bilancio di sostenibilità 2022 e ne evidenzia il grado di avanzamento. In ambito ambientale, siamo particolarmente orgogliosi di aver conseguito la Certificazione ISO 50001, un traguardo che conferma il nostro impegno per una gestione energetica più efficiente. Abbiamo anche avviato il progetto per l'autoproduzione di energia attraverso pannelli fotovoltaici, per cui però è prima necessaria l'installazione di una cabina elettrica. L'iter burocratico per implementare ciò richiede tempi più lunghi del previsto per essere completato.

Sul fronte sociale, i risultati raggiunti sono altrettanto rilevanti. La formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza ha raggiunto il pieno compimento, mentre il programma di formazione su tematiche di sostenibilità è vicino alla finalizzazione. Anche il rinnovo degli spazi comuni aziendali, come mensa, spogliatoi e servizi igienici, è stato completato con successo, migliorando il benessere dei nostri lavoratori. Abbiamo, inoltre, quasi portato a termine iniziative di coinvolgimento della comunità locale per promuovere una cultura della sostenibilità, dimostrando il nostro impegno verso il territorio.

Infine, nell'ambito della governance, sono stati compiuti significativi progressi nella costruzione di un piano di comunicazione ESG, mentre altri obiettivi, come l'introduzione dei criteri ESG nella selezione dei fornitori e l'adozione di un modello di gestione dei rischi ex D. Lgs. 231/2001, sono ancora in fase di sviluppo. Questi ultimi rappresentano sfide complesse, ma siamo determinati a portarli a termine nei tempi previsti.

Obiettivi futuri: una visione chiara e ambiziosa

La seconda tabella guarda al futuro e presenta gli obiettivi che guideranno il nostro percorso nei prossimi anni. In ambito ambientale, puntiamo a incrementare la quota di rifiuti lavorati, investendo in nuove tecnologie che migliorino la separazione dei materiali. Inoltre, ci impegniamo a ridurre l'impatto delle nostre attività sulle emissioni Scope 1 e Scope 2, con un obiettivo di realizzazione fissato tra il 2026 e il 2027.

Per quanto riguarda gli aspetti sociali, intendiamo proseguire nell'aggiornamento continuo delle competenze dei nostri dipendenti attraverso attività formative costanti. Nel 2024, sarà avviato un progetto per rendere più equo il sistema di welfare aziendale, con criteri di assegnazione dei benefit slegati dai risultati economici. A livello organizzativo, verranno introdotte nuove modalità per migliorare il clima aziendale, come la nomina di capisquadra con riunioni bisettimanali, allo scopo di intercettare e risolvere le problematiche in modo tempestivo.

Nell'ambito della governance, un aspetto centrale sarà il rafforzamento del legame con i nostri stakeholder attraverso un dialogo più strutturato e partecipativo. A tal fine, abbiamo fissato l'obiettivo di coinvolgere i nostri stakeholder chiave – dipendenti, clienti e fornitori – sulle tematiche ESG entro il 2025. Condurremo un'iniziativa specifica di stakeholder engagement per raccogliere e analizzare le loro opinioni sui temi più rilevanti legati alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance. Questo progetto ci permetterà di integrare le aspettative e i bisogni dei nostri interlocutori nel processo decisionale aziendale, rafforzando ulteriormente la trasparenza e il coinvolgimento reciproco.

Questi nuovi obiettivi non sono solo sfide da affrontare, ma rappresentano anche opportunità di crescita per rafforzare ulteriormente il nostro legame con i dipendenti, la comunità e il territorio. Ogni azione pianificata riflette la nostra visione orientata al miglioramento continuo e al raggiungimento di un futuro più sostenibile per tutti.

Conclusione

Le tabelle mostrano chiaramente i risultati ottenuti e i passi che intendiamo intraprendere per realizzare la nostra visione. Questo percorso dimostra come la sostenibilità sia parte integrante della nostra strategia aziendale, un impegno che perseguiamo con determinazione e che continuerà a guidare le nostre azioni nei prossimi anni. Siamo certi che, insieme, possiamo fare la differenza e contribuire a un domani più equo e responsabile.

Nota metodologica

Pur non essendo obbligata a redigere un Report di Sostenibilità, Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. considera essenziale mantenere un dialogo costante con i propri stakeholder. Per questo motivo la Società ha deciso di pubblicare la terza edizione del proprio Bilancio di Sostenibilità, che rendiconta tutte le attività svolte durante l'anno (1 gennaio - 31 dicembre 2023).

Questo documento integra informazioni economiche, sociali e ambientali rilevanti, con l'obiettivo di comunicare in maniera chiara e completa i risultati ottenuti dalla Società nel corso del 2023. Il Bilancio rappresenta lo strumento principale per evidenziare le performance ambientali e sociali, nonché gli impegni assunti verso la creazione di valore condiviso, in un'ottica di lungo periodo.

Il Bilancio è stato redatto facendo riferimento ai Global Reporting Initiative (GRI) Standards, lo standard internazionale più riconosciuto per la rendicontazione della sostenibilità. La rendicontazione è stata elaborata seguendo l'approccio "with reference to" previsto dall'ultima versione dei GRI Standards 2021, e applicando i principi di equilibrio, comparabilità, accuratezza, chiarezza e affidabilità.

Nel GRI Content Index, presente in appendice, sono indicati i temi materiali trattati, con il relativo riferimento ai paragrafi e alle pagine del Bilancio in cui è possibile approfondire ciascun argomento.

La raccolta dei dati qualitativi e quantitativi ha coinvolto tutte le strutture aziendali, coordinate dalla Direzione Generale. La scelta dei temi trattati è stata effettuata attraverso un'accurata analisi di materialità, che ha tenuto conto sia delle aspettative degli stakeholder, sia della loro rilevanza per l'operatività aziendale.

Con questo Bilancio di Sostenibilità, Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. conferma il proprio impegno verso un percorso di crescita sostenibile, rafforzando giorno dopo giorno la propria responsabilità economica, sociale e ambientale.

Tabella Indicatori GRI

GRI 2 - Informativa generale (GRI 2021)

INFORMATIVA	INDICATORI	2023	2022
2-7 Dipendenti	Totale dipendenti	30	23
	Dipendenti a tempo indeterminato	30	23
	Dipendenti a tempo determinato	0	0
	Dipendenti a tempo pieno	28	21
	Dipendenti a tempo parziale	2	2
2-8 Lavoratori non dipendenti	Totale lavoratori non dipendenti	3	0

GRI 201 - Performance economiche

INFORMATIVA	INDICATORI	2023	2022
201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Totale valore economico generato	€ 24.540.353	€ 26.179.511
	Valore economico distribuito	€ 23.545.486	€ 24.292.878
	Valore economico non distribuito	€ 994.867	€ 1.886.633

GRI 301 - Materiali

INFORMATIVA	INDICATORI	2023	2022
301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Materiali non rinnovabili utilizzati	14.093 ton	15.833 ton
	Materiali rinnovabili utilizzati	26.741 ton	34.535 ton

GRI 302 - Energia

INFORMATIVA	INDICATORI	2023	2022
302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Consumo di gasolio	8.311 GJ	6.771 GJ
	Consumo di metano	82 GJ	81 GJ
	Consumo di energia elettrica	516 GJ	361 GJ
302-3 Intensità energetica	Rapporto di intensità energetica	0,31	0,23

GRI 303 - Acque e scarichi idrici

INFORMATIVA	INDICATORI	2023	2022
303-4 Scarico di acqua	Totale scarico idrico	10.434 m3	6.564 m3

GRI 305 - Emissioni

INFORMATIVA	INDICATORI	2023	2022
305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Emissioni di GHG dirette (Scope 1)	617,82 t CO2 eq	504,12 t CO2 eq

GRI 305 - Emissioni

INFORMATIVA	INDICATORI	2023	2022
305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni di GHG indirette (Scope 2)	36,88 t CO2 eq	30,46 t CO2 eq
305-4 Intensità delle emissioni di GHG	Rapporto dell'intensità delle emissioni di GHG	0,023	0,017

GRI 306 - Rifiuti

INFORMATIVA	INDICATORI	2023	2022
306-3 Rifiuti prodotti	Peso totale dei rifiuti generati	17,4 ton	6,2 ton
306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	Peso totale di rifiuti non destinati allo smaltimento	6,96 ton	0,558 ton
306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	Peso totale di rifiuti destinati allo smaltimento	10,44 ton	5,642 ton

GRI 401 - Occupazione

INFORMATIVA	INDICATORI	2023	2022
401-1 Nuove assunzioni e turnover	Numero di nuovi dipendenti assunti	7	3
	Numero di turnover dei dipendenti	2	0
401-2 Benefit previsti per i dipendenti	Welfare erogato	€ 32.760,00	€ 41.346,95

GRI 403 - Salute e sicurezza sul lavoro

INFORMATIVA	INDICATORI	2023	2022
403-9 Infortuni sul lavoro	Numero di infortuni sul lavoro registrabili	2	0

GRI 404 - Formazione e istruzione

INFORMATIVA	INDICATORI	2023	2022
404-1 Ore di formazione annua	Ore di formazione su salute e sicurezza sul lavoro	14.093 ton	15.833 ton
	Ore di formazione su altri temi	422	58

GRI 405 - Diversità

INFORMATIVA	INDICATORI	2023	2022
405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Dipendenti di genere maschile	23	18
	Dipendenti di genere femminile	7	5
	Dipendenti con meno di 30 anni	5	2
	Dipendenti fra i 30 e i 50 anni	23	23
	Dipendenti oltre i 50 anni	2	6

GRI content index

2 - Informativa generale

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINE
2-1	Dettagli dell'organizzazione	18
2-2	Entità incluse nel Report di Sostenibilità dell'Organizzazione	18
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	53
2-4	Restatement delle informazioni	Non applicabile
2-5	Attestazione esterna	Non soggetto
2-6	Attività, catena del valore e altre relazioni di business	20-21, 24-25
2-7	Dipendenti	29-30
2-8	Lavoratori non dipendenti	31
2-9	Struttura e composizione della Governance	23-24
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	6-7
2-23	Impegni assunti tramite policy	25
2-27	Conformità a leggi e regolamentazioni	26-27
2-28	Appartenenza ad associazioni	21
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	13-15, 47

3 - Temi materiali

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINE
3-1	Processo per determinare i temi materiali	15
3-2	Lista dei temi materiali	16-17

201 - Performance economiche

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINE
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	44-45

301 - Materiali

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINE
3-1	Processo per determinare i temi materiali	37
3-2	Lista dei temi materiali	36-37
3-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	36-37

302 - Energia

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINE
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	39-40
302-3	Intensità energetica	40

303 - Acqua e scarichi idrici

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINE
303-1	Interazione con acqua come risorsa condivisa	42
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	42-43
303-4	Scarico di acqua	43

305 - Emissioni

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINE
305-1	Emissioni dirette di GHG (scope 1)	41
305-2	Emissioni indirette di GHG (scope 2)	41
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	42

306 - Rifiuti

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINE
306-1	Produzione dei rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	37
306-2	Gestione degli impatti sinificativi connessi ai rifiuti	37-38
306-3	Rifiuti prodotti	38
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	38
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	38

401 - Occupazione

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINE
401-1	Nuove assunzioni e turnover	31
401-2	Benefit previsti per dipendenti a tempo pieno	34-35

403 - Salute e sicurezza sul lavoro

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINE
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	34
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza	34
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza	33
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	34
403-9	Infortuni sul lavoro	34

404 - Diversità e pari opportunità

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINE
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	33
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti	33

405 - Diversità e pari opportunità

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINE
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	30-31

413 - Comunità locali

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINE
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	47
413-2	Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	43

**BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
2023**

A cura di:

Marostica Giuseppe Rottami S.p.A.

Consulenza e Progetto grafico:

Vesco Giaretta S.p.A.



MarosticaGroup

Via dell'Artigianato, 45
36050 Bressanvido (VI), Italia
tel. +39 0444 660125
info@mgmarosticagroup.it
mgmarosticagroup.it